



Bilancio sociale 2020



Insieme per un mondo più equo.



Sommario

1			
METODOLOGIA ADOTTATA NEL BILANCIO SOCIALE.	4	Le attività nel 2020.	49
Nota metodologica.	5	Acqua.	50
Una lettura del 2020.	9	Cambiamento Climatico.	52
Il nostro 2020 in cifre.	12	Diritti e parità di genere.	54
I beneficiari dei nostri progetti.	14	Educazione.	56
La nostra risposta alla Pandemia da Covid-19 in Italia e nel mondo.	17	Fame Zero.	58
2		Salute.	60
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.	18	Human Mobility.	62
WeWorld.		Lavoro dignitoso e sviluppo locale.	64
Chi siamo.	20	Educazione alla Cittadinanza globale,	
Sedi nel mondo.	21	Policy e Advocacy.	66
La nostra storia.	22	Educazione, diritti, parità di genere e aiuto diretto.	70
Visione, missione, valori e principi.	24	Comunicazione e Raccolta fondi.	74
3		Comunicazione.	75
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.	26	Raccolta fondi.	79
L'organizzazione.	27	Prospettive future.	82
Governance.	27	6	
Organigramma.	29	SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.	84
Gli Stakeholder.	30	Bilancio.	
Adesione a reti e Associazioni.	31	I donatori.	86
Trasparenza & Accountability.	32	Stato patrimoniale attivo.	88
4		Stato patrimoniale passivo.	90
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.	34	Conto economico.	92
Le persone.	36	Rendiconto gestionale.	94
5		7	
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.	38	ALTRE INFORMAZIONI.	96
Cosa abbiamo fatto nel 2020.		Relazione della Società di revisione indipendente.	98
Obiettivi interni.	40	8	
Cosa facciamo.	42	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.	102
Il nostro lavoro.	43	Grazie.	106
Gli interventi.	43		
Gli aiuti.	45		
Obiettivi esterni.	47		

DONNE CHE RIENTRANO DAL LAVORO NEI CAMPI NELLA ZONA DI QLEEIAT, NEL NORD DEL LIBANO ©FRANCESCAVOLPI



1

METODOLOGIA
ADOTTATA NEL
BILANCIO SOCIALE

Nota metodologica

Questo primo Bilancio Sociale di WeWorld-GVC presenta le attività realizzate dalla Fondazione nell'anno 2020. Le informazioni e i dati raccolti rispecchiano i principi e le indicazioni delle *Linee guida per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017*. Il bilancio sociale è lo strumento attraverso il quale gli enti danno attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi. Il bilancio sociale è dunque uno strumento di trasparenza vivo destinato ad evolvere nel corso degli anni per mostrare in modo sempre più completo la capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. Questo primo bilancio sociale della Fondazione viene presentato in un contesto normativo caratterizzato dall'applicazione ancora parziale della disciplina prevista a regime per gli Enti del Terzo Settore - ETS dal d.l. 117/2017. Inoltre, come meglio chiarito di seguito, alcuni contenuti verranno nel tempo affinati, trovando progressivo sviluppo nei bilanci sociali dell'Ente dei prossimi esercizi. Ogni sezione ed argomento proposti dalle linee guida suddette è comunque analizzato nel presente Bilancio Sociale. Per dare un primo elemento di questa dimensione evolutiva va ricordato che la Fondazione attuale è conseguente ad un'operazione straordinaria avvenuta a fine 2018, ovvero alla fusione tra due entità che in precedenza avevano impostazioni operative diverse ma complementari (WeWorld e GVC). Questo ha comportato nel biennio seguente una complessa e articolata operazione di affinamento dei processi interni di cui il varo di una strategia pluriennale 2020-2023 (meglio descritta di seguito nel documento) può essere visto come uno dei risultati più significativi. Va da sé che in una realtà complessa come la Fondazione il processo di revisione ed

aggiornamento dei processi interni è dunque un continuum. Pertanto nella sezione *Obiettivi* si dà conto anche di alcuni obiettivi interni e del loro grado di raggiungimento. Nel corso del 2020, oltre alla già ricordata nuova Strategia Pluriennale (2020-2023), tutto il Dipartimento Programmi Internazionali è stato interessato da un percorso, che si completerà nel 2021, di sviluppo di una strategia fondata sugli Obiettivi di sviluppo Sostenibile e l'adozione di una Teoria del Cambiamento - ToC - con modelli validi a livello regionale e di paese. In concreto, la raccolta dei dati presenti nel seguente Bilancio è avvenuta attraverso l'uso di nuovi strumenti di monitoraggio interni all'organizzazione, scaturiti da un percorso pluriennale di miglioramento della raccolta delle informazioni che, nel 2020, si è concretizzata nell'utilizzo di un nuovo database generale in *cloud*, condiviso con tutte le missioni e più agevole rispetto agli strumenti già in uso. Per le ragioni finora esposte riteniamo che il Bilancio Sociale 2020 costituisca metodologicamente un punto di partenza che porterà l'organizzazione a essere sempre più precisa e trasparente nel dare conto a tutti gli stakeholder degli obiettivi e dei risultati raggiunti. Si tratta sostanzialmente di un nuovo inizio, dettato non solo dalla necessità di rispettare le linee guida ma dalla volontà, a seguito dell'unione di WeWorld e GVC nel 2018, di incardinare in un quadro di riferimento più ampio il lavoro di cooperazione e aiuto umanitario portato avanti dall'ente. Pertanto, pur mantenendo l'obiettivo di una comparabilità dei dati raccolti con gli anni precedenti, i settori di intervento di WeWorld-GVC sono stati riclassificati alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in linea con le principali raccomandazioni internazionali. In quest'ottica, il settore Aiuti Umanitari, presente negli scorsi anni, è stato riclassificato in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS o SDGs in inglese) a cui contribuiscono le

attività che vi afferiscono. L'applicazione del criterio basato sugli SDG ha determinato ulteriori adeguamenti rispetto agli anni precedenti: le attività di contrasto alla malnutrizione che ricadevano in parte nel settore cibo e in parte nel settore salute, da quest'anno rientrano, in coerenza con l'Agenda 2030, completamente nel settore *Fame Zero*. Per chiarezza in ciascun settore sono specificati gli SDG di riferimento. Inoltre, un particolare focus è stato dato agli interventi riguardanti la *Mobilità Umana*. In questa sezione ricadono attività per la protezione e l'inclusione di migranti, rifugiati, richiedenti asilo e sfollati che nell'Agenda 2030 toccano trasversalmente più SDGs, e che non ricadono specificatamente in nessuno degli altri settori nei quali WeWorld-GVC concentra le proprie azioni. Significa che, ad esempio, le attività sanitarie a favore dei rifugiati congolese in Burundi sono ricomprese nel settore *Salute*, mentre la fornitura di alloggi per rifugiati sotto il capitolo *Mobilità Umana*. Ne deriva che il numero di persone che per qualsiasi ragione hanno lasciato i propri territori di origine e che hanno beneficiato delle nostre azioni è più ampio di quello previsto nel settore *Mobilità Umana*. Il numero complessivo dei beneficiari è alto in quanto include anche tutti coloro che sono stati raggiunti da iniziative di sensibilizzazione per la promozione degli SDG. La maggior parte dei nostri progetti ha una durata superiore all'anno, pertanto i risultati possono essere compiutamente apprezzati al termine di un ampio arco temporale. Sono progetti complessi che affrontano aspetti multidisciplinari e multi settoriali. Nel processo di classificazione dei dati inerenti i progetti per settore si è necessariamente operata una semplificazione, considerando i settori più rilevanti per ciascun progetto e identificando la percentuale di contribuzione del progetto a ciascun settore, percentuale applicata per la determinazione delle attribuzioni degli aiuti per settore e dei beneficiari diretti e indiretti riportati in ciascun settore nelle sezioni *Il nostro 2020 in cifre* e *Le attività nel 2020*. Nella sezione *I beneficiari dei nostri progetti* abbiamo

riportato il numero totale delle persone che hanno beneficiato dei nostri interventi contandole una sola volta, indipendentemente dal fatto che fossero raggiunte da più specifiche attività settoriali. I dati includono pertanto anche quelle persone toccate da attività trasversali e continuative. Nella sezione *Le attività nel 2020* i beneficiari per settore sono stati conteggiati seguendo lo stesso criterio. Il dato relativo alle persone raggiunte in ciascun settore si riferisce invece a quante persone sono state interessate nel 2020 in ciascun ambito settoriale (es. 1.244.226 persone hanno potuto avere accesso all'acqua grazie ai 148 impianti che abbiamo costruito o riabilitato). In numerose occasioni una stessa persona può essere conteggiata come persona raggiunta sotto più indicatori e sotto più settori, nel caso in cui sia stata destinataria di tipologie di attività diverse. In questo modo è stato possibile sia dare conto del numero assoluto dei beneficiari diretti e indiretti raggiunti da tutte le attività, sia del numero specifico di quanti hanno beneficiato di un particolare aiuto settoriale. Inoltre, per ciascun settore sono stati inseriti gli interventi di emergenza e quelli di sviluppo sostenibile che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi settoriali di riferimento. È ben chiaro che, per la natura multi-settoriale della maggior parte dei progetti, uno stesso progetto può essere stato conteggiato sotto più settori di riferimento. I dati relativi agli *Aiuti* sono identificati sulla base dei costi sostenuti nell'anno, coerenti con i valori da bilancio e i criteri contabili utilizzati da WeWorld-GVC. Nella ripartizione degli *Aiuti* per tipologia di progetto ricadono sotto la categoria *Emergenza* le risorse provenienti da donatori dotati di specifiche linee di finanziamento dedicate all'emergenza, inclusi – a differenza degli anni precedenti – i progetti *EU Aid Volunteers* finanziati da ECHO (la Direzione Generale per la Protezione Civile e le Operazioni Umanitarie della Commissione Europea). Sotto la categoria *Sviluppo Sostenibile* ricadono invece i progetti cofinanziati da linee di finanziamento per l'aiuto allo sviluppo. (Va specificato che le ragazze e i ragazzi dei

programmi *EU AID Volunteers* sono anche diretti beneficiari dei progetti sui quali operano, in virtù dello specifico regolamento europeo nel quale sono inquadrati e come tali sono conteggiati anche tra i beneficiari complessivi dei nostri progetti nel mondo). Come detto, la ripartizione degli *Aiuti* per settori di attività, è avvenuta, come per i beneficiari, sulla base della contribuzione che ciascun progetto (di emergenza o di sviluppo sostenibile) ha dato al settore specifico. I *programmi sociali di aiuto diretto* in Italia svolti nel 2020 ricadono nel settore *Educazione* per i progetti di contrasto alla povertà educativa, *Diritti e Pari Opportunità* per le iniziative contro la violenza di genere e per l'emancipazione femminile, *Mobilità Umana* per iniziative di appoggio ai migranti e *Salute* per l'aiuto diretto in risposta alla pandemia Covid-19. In questi ultimi due casi, i progetti sono ricompresi nel macro-settore *Emergenza*, a differenza degli altri che ricadono sotto *Sviluppo Sostenibile*. Le iniziative di *Policy, Advocacy e Partnership* in Italia e di respiro internazionale sono incluse nella sezione che include anche i progetti di *Educazione alla Cittadinanza Globale*, in quanto tese alla promozione dei diritti globali. Azioni di *advocacy* puntuali inerenti i progetti di cooperazione ed aiuto umanitario sono ricomprese tra le attività progettuali nei diversi settori. Nel 2020, in risposta all'emergenza Covid-19, in molti progetti sono state realizzate attività di prevenzione o risposta alla pandemia. La sezione *La nostra risposta alla Pandemia da Covid-19* vuole dare specifica evidenza all'impegno in questa direzione, presentando i dati relativi a queste specifiche attività, che sono però già ricompresi nei dati settoriali nella sezione *Le attività nel 2020* (es. le campagne di prevenzione a Covid-19 fatte nelle scuole rientrano anche nel settore *Educazione*). Nella sezione *Le persone*, sono considerate nelle funzioni di supporto generale le attività di comunicazione e raccolta fondi, amministrazione finanza e controllo, audit interno, protezione dei dati, salute e protezione dei lavoratori, la gestione delle risorse umane e dei servizi generali IT e le attività trasversali di *policy, advocacy*, innovazione e

valutazione. Nella sezione *Gli Stakeholder*, per le considerazioni fatte in apertura della presente nota metodologica, si è dato avvio a un'analisi che andrà a completarsi nei prossimi anni, con l'obiettivo di offrire una mappatura approfondita di tutti gli stakeholder. L'obiettivo ultimo è ascoltare il punto di vista di tutti i nostri portatori di interesse sull'operato dell'ente e dare conto del livello di interazione e coinvolgimento raggiunti con ciascuna categoria. Si tratta quindi di una analisi qualitativa che, per consentire la comparazione nel corso degli anni e tra i diversi stakeholder, è stata tradotta in parametri quantitativi. Nel 2020 si dà conto del punto di vista di uno stakeholder interno (i coordinatori di progetto) che hanno valutato il grado di interazione, secondo diversi parametri, con altri stakeholder (beneficiari, donatori, partner di progetto, etc.). Nei prossimi anni si darà conto del punto di vista di altri stakeholder interni (volontari, risorse umane, etc.) ed esterni (beneficiari di progetti di sviluppo, beneficiari di progetti di emergenza, donatori istituzionali, donatori individuali, partner di progetto, etc.). Gli *obiettivi* interni ed esterni e il loro raggiungimento sono identificati sulla base delle indicazioni dei responsabili di dipartimento, della Direzione e della Presidenza dell'organizzazione. Nella sezione *Prospettive future. Piano strategico 2020/2023* è stato inserito il quadro riepilogativo delle priorità strategiche per il triennio, approvato dal CDA a fine 2020 e che rappresenterà la base di valutazione per gli obiettivi nei prossimi Bilanci sociali.

Per ogni richiesta di chiarimento o per approfondimenti si prega di scrivere a: info@weworld.it



Una lettura del 2020

UNO SCATTO DI RAGAZZE E RAGAZZI DURANTE IL PERIODO DI ISOLAMENTO SOCIALE
©CLAUDIO MAJORANA



Raccontare il 2020 è un'impresa difficile. Noi siamo un'organizzazione italiana che lavora in tutto il mondo e abbiamo toccato con mano gli effetti della pandemia ai quattro angoli del pianeta, che ha impattato su tutte e tutti, andando ad accentuare ancora di più le disuguaglianze e pesando maggiormente sulle comunità più vulnerabili.

L'accesso alla scuola e all'educazione è stato estremamente impari in Italia e nel mondo, tra chi ha avuto le possibilità (culturali, sociali, economiche) di seguire la didattica a distanza e chi è rimasto tagliato fuori, perdendo mesi di istruzione che porteranno in molti casi a un abbandono scolastico definitivo. Le donne hanno dovuto gestire da sole un carico enorme di lavoro di cura, spesso sono rimaste chiuse in casa con uomini maltrattanti, hanno perso lavoro e potere economico facendo enormi passi indietro rispetto al diritto a una vita degna e libera dalla violenza.

La pandemia ci ha obbligati a rivedere attività e modalità di lavoro, ma non per questo ci siamo fermati. Abbiamo

moltiplicato gli sforzi, lavorato sulla nostra flessibilità e capacità di adattamento nella risposta e siamo riusciti a non lasciare nessuno indietro. Abbiamo portato avanti progetti di emergenza e sviluppo in 25 paesi, inclusa l'Italia, raggiungendo direttamente oltre 10 milioni di persone e indirettamente più di 70 milioni. Donne, bambini e comunità più vulnerabili che dopo questa pandemia avranno ancora più bisogno di alleati al loro fianco per difendere i propri diritti.

Marco Chiesara - Presidente WeWorld



L'emergenza pandemica, vissuta globalmente nel 2020, ci ha fatto sentire unite e uniti in un destino comune. Ora, con in vista una soluzione alla crisi sanitaria, vediamo con chiarezza quanto il destino sia stato profondamente disuguale. Sempre a svantaggio delle fragilità economiche, di genere, di istruzione, geografiche.

WeWorld ha saputo affrontare la crisi e portare avanti la progettualità in tutti i Paesi in cui è attiva.

Ma guardando al futuro, dalle spalle di questo anno passato, ci è ancora più chiaro cosa dobbiamo fare.

Dobbiamo combattere ogni disparità, partendo dal dare supporto a chi è più giovane e deve potersi istruire per trovare la strada migliore per realizzarsi e dare un contributo alla prosperità della sua comunità.

Vogliamo superare ogni disparità di genere: sono le donne, anche nell'Europa dei diritti, ad aver pagato il prezzo più alto nella pandemia: hanno perso il lavoro e visto ridursi drasticamente ogni spazio che non fosse di cura. Con le donne vogliamo sviluppare nuove progettualità,

trasversalmente alle diverse realtà in cui operiamo, a partire dall'Italia. Riteniamo la libertà di agire e decidere delle donne, che passa necessariamente da un'indipendenza anche economica, un fattore chiave del cambiamento e dello sviluppo globale. Agiamo perché la salute sia realmente un diritto per tutte e tutti: abbiamo visto come paesi economicamente deboli o con forti disomogeneità di reddito, non abbiano potuto assicurare cure alle popolazioni e come la possibilità di accedere a un vaccino sia, in larga parte del mondo, un privilegio di pochi. Noi sentiamo di avere un destino comune con ogni persona e comunità nella quale siamo presenti. Da questo sentimento, che è una convinzione e un programma, partiamo con ancora più decisione per ascoltare, progettare, scoprire e realizzare nuovi Programmi. Questa attitudine è la continuità con quello che siamo e lo slancio per condividere, con persone e comunità, un'idea di mondo plurale e unito.

Dina Taddia - Consigliera Delegata WeWorld

Il nostro 2020 in cifre

Paesi in cui operiamo

25

Donne e bambine/i beneficiarie/i dei nostri progetti

70%

Progetti realizzati

170

Progetti di Emergenza

60

Progetti di Sviluppo

92

Progetti di Educazione alla cittadinanza globale e sensibilizzazione

18

I nostri Settori d'intervento

-  ACQUA
-  CAMBIAMENTO CLIMATICO
-  DIRITTI E PARITÀ DI GENERE
-  EDUCAZIONE
-  FAME ZERO
-  HUMAN MOBILITY
-  LAVORO DIGNITOSO E SVILUPPO LOCALE
-  SALUTE
-  EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E SENSIBILIZZAZIONE
-  PAESI CON INTERVENTI DI EMERGENZA UMANITARIA



I beneficiari dei nostri Progetti

Progetti realizzati		Partner in Italia e nel mondo		Progetti realizzati grazie al lavoro di		75%	Beneficiari diretti dei nostri progetti*		Beneficiari indiretti dei nostri progetti*	
2018	157	2018	290	1.040	persone		2018	4.741.116	2018	38.887.219
2019	158	2019	319	46%	donne		2019	7.212.761	2019	42.477.450
2020	170	2020	390	54%	uomini		2020	10.582.007	2020	71.847.475

*NUMERO TOTALE DELLE PERSONE OGGETTO DEI NOSTRI INTERVENTI CONTEGGIATE UNA SOLA VOLTA, ANCHE SE BENEFICIARIE DI PIÙ SPECIFICHE ATTIVITÀ SETTORIALI



ACQUA

Bolivia
Burundi
India
Guatemala
Kenya
Libano
Libia
Nicaragua
Palestina
Perù
Siria
Tanzania

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Bolivia
Burundi
Cambogia
Guatemala
India,
Mozambico
Nepal
Nicaragua
Palestina
Perù
Thailandia

DIRITTI E PARITÀ DI GENERE

Benin
Brasile
Burkina Faso
Cambogia
Cuba
Haiti
India
Kenya
Libia
Mozambico
Nicaragua
Palestina
Tanzania
Tunisia

EDUCAZIONE

Benin
Brasile
Burundi
India
Kenya
Cambogia
Libano
Libia
Tunisia
Mozambico
Nepal,
Palestina
Siria,
Tanzania

FAME ZERO

Benin
Burundi
Burkina Faso
Cambogia
Guatemala
Haiti
India
Kenya
Mali
Mozambico
Nicaragua
Niger
Palestina
Tanzania

HUMAN MOBILITY

Bolivia
Brasile
Burundi
Cambogia
India
Libano
Libia
Mali
Perù
Palestina
Tunisia

LAVORO DIGNITOSO E SVILUPPO LOCALE

Benin
Bolivia
Cambogia
India
Mozambico
Palestina
Tunisia

SALUTE

Benin
Burundi
Cambogia
Cuba
Kenya
Libano
Libia
Mozambico
Palestina
Tunisia

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E SENSIBILIZZAZIONE

Europa
Italia

BENEFICIARI

1.887.044

996.494

128.030

565.336

781.662

862.388

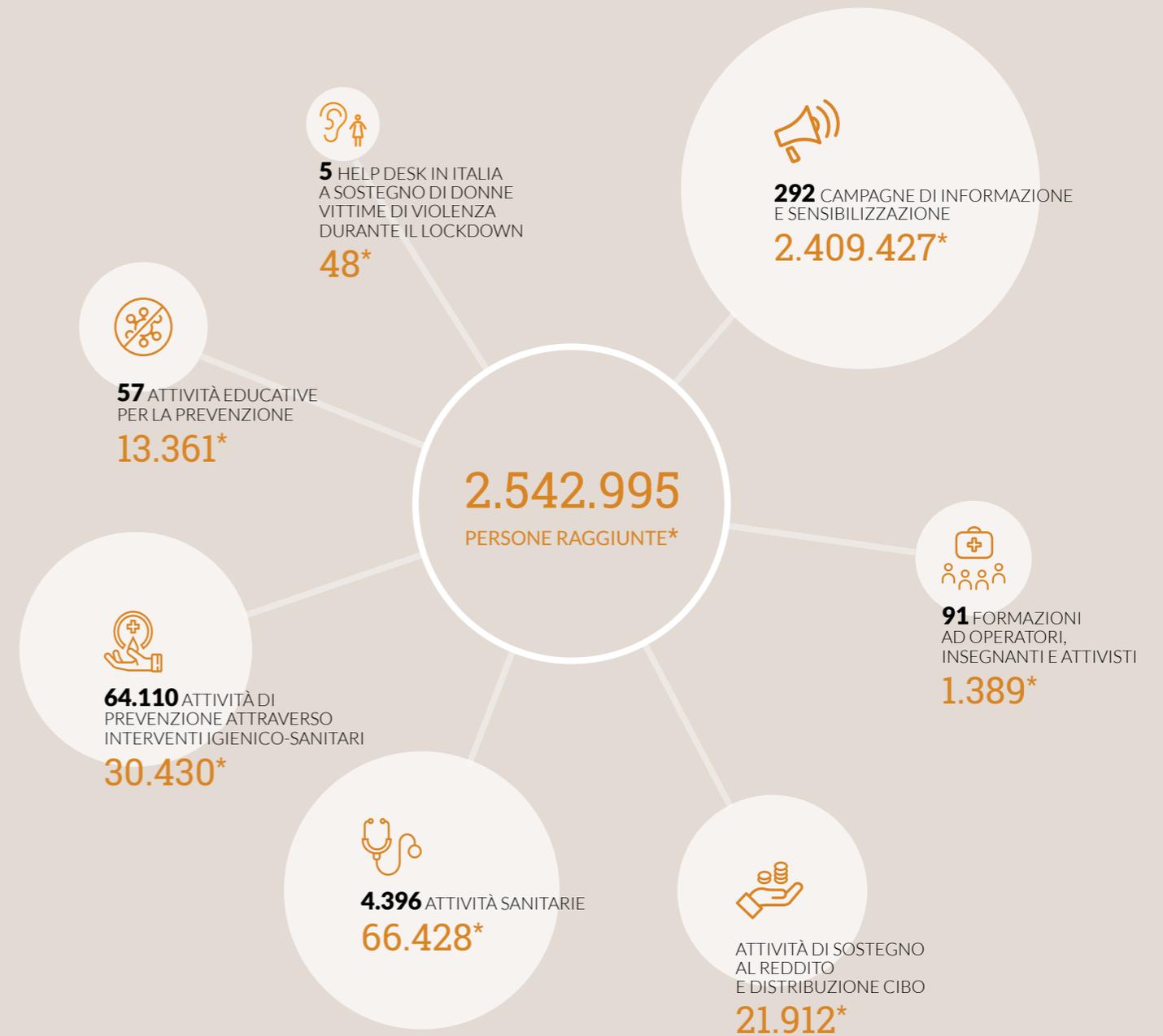
74.254

1.760.870

3.525.930



La nostra risposta alla Pandemia da Covid-19 in Italia e nel mondo



UNA MADRE CON IL PROPRIO BIMBO PRESSO UNO DEI REPARTI DI MATERNITÀ NEL DISTRETTO DI MANGA, KENYA ©PHOTOAID

2

INFORMAZIONI
GENERALI
SULL'ENTE

WeWorld



Chi siamo

WeWorld-GVC è una Fondazione di Partecipazione, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano. È una ONG iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014. È una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997. Come da **statuto**, nostro oggetto e finalità è "il perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale ed in particolare l'assistenza sociale e socio-sanitaria, e la tutela dei diritti civili con un'attenzione particolare ai diritti dei bambini, delle bambine e delle donne" attraverso programmi e progetti aventi i seguenti scopi: "la cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni economicamente meno sviluppate e in genere la lotta alla povertà, inclusi l'accesso alla salute, alla sicurezza alimentare, all'acqua, lo sviluppo socio-economico e la protezione ambientale; aiuto umanitario in occasione di calamità naturali ed emergenze, inclusa la loro prevenzione e la riabilitazione post emergenza; la prevenzione e la risoluzione di problemi delle persone abbandonate, emarginate, a rischio violenza o povere, con particolare attenzione a bambini/e, giovani e donne, migranti e rifugiati; l'istruzione, la promozione della qualità dell'insegnamento e l'educazione alla cittadinanza mondiale; il volontariato internazionale."

Lavoriamo perché i diritti fondamentali di ogni essere umano, in particolare di donne, bambine e bambini, siano riconosciuti e rispettati. Per questo lottiamo contro povertà, violenza, ingiustizie e promuoviamo percorsi di sviluppo umano sostenibile, nel rispetto dell'ambiente. Siamo presenti in **25 paesi**, compresa l'Italia. Rispetto al 2019 abbiamo mantenuto tutte le nostre sedi all'estero a eccezione di Senegal e Repubblica Dominicana, dove abbiamo interrotto le nostre attività, mentre abbiamo ampliato la nostra presenza in Italia. Globalmente, le nostre sedi operative assicurano una risposta tempestiva ed efficace, anche in contesti difficili.

La nostra sede legale e operativa è a Milano, in via Serio 6. A Bologna è presente l'altra sede operativa, in via Francesco Baracca 3. Altre sedi locali sono presenti nelle province di **Ancona, Bolzano, Cagliari, Cosenza, Imperia, Roma, Napoli**. Infine, in tutto il territorio nazionale dal Trentino Alto Adige alla Sicilia, dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna sono presenti aree territoriali di attività.

Sedi nel mondo

L'AVANA, CUBA | PORT AU PRINCE E GONAIVES, HAITI | HUEHUETENANGO, GUATEMALA | MANAGUA E PUERTO CABEZAS, NICARAGUA | FORTALEZA, BRASILE | LA PAZ, BOLIVIA | ABANCAY, PERÙ | TUNISI, SIDI BOUZID, KÉBILI E MEDENINE, TUNISIA | TRIPOLI, LIBIA | BAMAKO, MALI | OUAGADOUGOU, BURKINA FASO | COTONOU, BOHICON, PORTO NOVO, BENIN | BUJUMBURA, MUYINGA, RUYIGI, CIBITOKÉ, NGOZI, BUBANZA E RUMONGE, BURUNDI | DAR ES SALAAM, KIGOMA, MTWARA E MBEYA, TANZANIA | NAIROBI, NAROK E ISIOLO KENYA | MAPUTO, PEMBA E CHIMOIO, MOZAMBICO | GERUSALEMME EST, RAMALLAH, TUBAS, HEBRON E GAZA, PALESTINA | BEIRUT, AIN, QOBAYAT E ZAHLE, LIBANO | DAMASCO, ALEPPO E DEIR EL-ZOR, SIRIA | GOA, INDIA | KATHMANDU, NEPAL | BANGKOK, THAILANDIA | PHNOM PENH E SIEM REAP, CAMBOGIA.

WeWorld Codice Fiscale 97241280151
Partita IVA 03993130966

La nostra storia

WeWorld-GVC, in breve WeWorld, nasce nel dicembre del 2018 dall'unione di due importanti organizzazioni italiane:

- > WeWorld, fondata a Milano nel 1999 e attiva in Italia e in altri 7 Paesi del mondo per sostenere e proteggere donne, bambine e bambini attraverso il diritto all'istruzione, la parità di genere e per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne.
- > GVC - Gruppo di Volontariato Civile, organizzazione non governativa costituita a Bologna nel 1971 e impegnata in Italia e in oltre 20 Paesi nel mondo nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, dell'aiuto umanitario, del volontariato internazionale e dell'educazione alla cittadinanza globale, spesso in collaborazione con istituzioni italiane ed europee, con Agenzie nazionali e del sistema delle Nazioni Unite.

Un'unione voluta e realizzata per ottimizzare i risultati e le attività di aiuto e accrescere il numero di persone supportate dai programmi delle due organizzazioni, principalmente donne, bambine e bambini, rafforzando soprattutto il lavoro di cooperazione allo sviluppo e di emergenza in progetti a sostegno delle comunità locali. Nel novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di **ChildFund Alliance** ha approvato l'adesione di WeWorld, che diventa così il membro italiano del network globale per la difesa dei diritti dell'infanzia.

ChildFund, infatti, opera in più di 60 paesi per aiutare quasi 16 milioni di bambini e famiglie in tutto il mondo. I membri dell'Alleanza lavorano per garantire i diritti dei bambini, porre fine alla violenza e allo sfruttamento contro i bambini e superare la povertà e le condizioni di fondo che impediscono ai bambini di raggiungere il loro pieno potenziale. La decisione di aderire a ChildFund Alliance è in linea con un percorso nato dalla fusione tra WeWorld e GVC nel 2018, offrendo l'opportunità di essere più efficaci nella lotta per i diritti delle persone e aumentando la nostra capacità di sostenere un maggior numero di comunità in sempre più paesi del mondo.

"Il nostro impegno nella lotta per i diritti in Italia e nel mondo cresce e guarda al futuro, cercando nuovi modi per combattere le ingiustizie senza lasciare nessuno indietro".
Marco Chiesara



Visione, missione, valori e principi

La nostra missione

La nostra azione si rivolge soprattutto a bambine, bambini, donne e giovani, attori di cambiamento in ogni comunità per un mondo più equo e inclusivo. Aiutiamo le persone a superare l'emergenza e garantiamo una vita degna, opportunità e futuro attraverso programmi di sviluppo umano ed economico, nell'ambito dell'Agenda 2030.

La nostra visione

Vogliamo un mondo migliore in cui tutti, in particolare bambini e donne, abbiano uguali opportunità e diritti, accesso alle risorse, alla salute, all'istruzione e a un lavoro degno. Un mondo in cui l'ambiente sia un bene comune rispettato e difeso; in cui la guerra, la violenza e lo sfruttamento siano banditi. Un mondo, terra di tutti, in cui nessuno sia escluso.

Valori e principi

Il nostro lavoro è guidato dai principi di pace, libertà e giustizia sociale, dal rispetto dei diritti e dell'ambiente e da valori come inclusione, equità, indipendenza, autonomia, imparzialità, efficacia, trasparenza, affidabilità e sostenibilità, che fanno da guida ai nostri interventi attraverso:

Un approccio fondato sui diritti umani, per assicurare a tutte le persone la possibilità di godere dei propri diritti universalmente riconosciuti, promuovendo lo sviluppo umano anche in contesti di emergenza.

L'attuazione dell'imperativo delle Nazioni Unite Leave No One Behind, prestando attenzione alle fasce della popolazione più a rischio di esclusione, alle pari opportunità di genere e all'inclusione delle persone con disabilità per una società equa.

L'adesione ai principi contenuti nel Codice della Croce Rossa Internazionale di **Umanità, Imparzialità, Neutralità e Indipendenza**.

Il raggiungimento di risultati durevoli nel tempo. Al fine di garantire la sostenibilità delle attività svolte, puntiamo al coinvolgimento stabile e concreto dei beneficiari, delle comunità, delle autorità locali, e di partner, istituzionali e non.

Un approccio centrato sulle comunità e la loro partecipazione, che renda i beneficiari contemporaneamente destinatari e agenti dei processi di cambiamento endogeno, rafforzando l'empowerment comunitario attraverso lo sviluppo delle competenze. Operiamo in maniera tale che gli attori della società civile vengano coinvolti e si sentano ugualmente responsabili nei confronti del raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un'idea di inclusione fondata sul riconoscimento della diversità, del pluralismo di idee e di pensieri come valori, fondamentali per una società democratica e pacifica.

Il nesso tra aiuto umanitario e sviluppo, per cui ogni azione, anche in emergenza, getta le basi per creare autonomia e opportunità di progresso, legando aiuto, ricostruzione e sviluppo.

Il rispetto dell'ambiente, inteso come bene comune e risorsa primaria da difendere. Nell'ambito dei nostri interventi, lavoriamo per individuare un equilibrio tra lo sviluppo sociale, economico ed il rispetto dell'ambiente, come unica soluzione per ridurre in maniera duratura le cause della povertà e assicurare uno sviluppo sostenibile. A tal proposito, adottiamo strumenti tesi a facilitare l'inclusione dei requisiti ambientali nei documenti di gara, adottando come riferimento i GPP dell'Unione Europea.

3

STRUTTURA,
GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE

L'organizzazione

Governance

WeWorld-GVC è una Fondazione di Partecipazione composta dai seguenti organi:

- > **Il Collegio dei Promotori e il Collegio degli Aderenti.** Ciascun collegio elegge un proprio Presidente che rimane in carica per 4 anni. Ciascun Collegio si riunisce su convocazione del rispettivo Presidente ovvero del Presidente della Fondazione, e almeno una volta all'anno, affinché il Consiglio di Amministrazione vi svolga la sua relazione sull'andamento della gestione e illustri i contenuti del bilancio consuntivo e preventivo, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Ai Collegi sono attribuiti i poteri individuati da Statuto, tra i quali figurano quello di nomina e revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione, e la facoltà di esprimere pareri e proposte non vincolanti sulle attività e sui programmi della Fondazione. Il Collegio dei Promotori è composto da 5 persone esterne alla Fondazione, mentre quello degli Aderenti da 41 persone (47% donne), di cui 24 sono lavoratori, secondo diverse tipologie contrattuali.

Di seguito si dà un quadro dei compensi per i soci lavoratori:

NUMERO SOCI	24
	RAL (MEDIA)
ESTERO	47.343,14 €
ITALIA	34.104,54 €
RAL MEDIA (ITA&EST)	37.965,80 €

La retribuzione estera comprende tutte le indennità previste dall'Accordo nazionale AOI LINK2007 sottoscritto con le rappresentanze sindacali FELSA

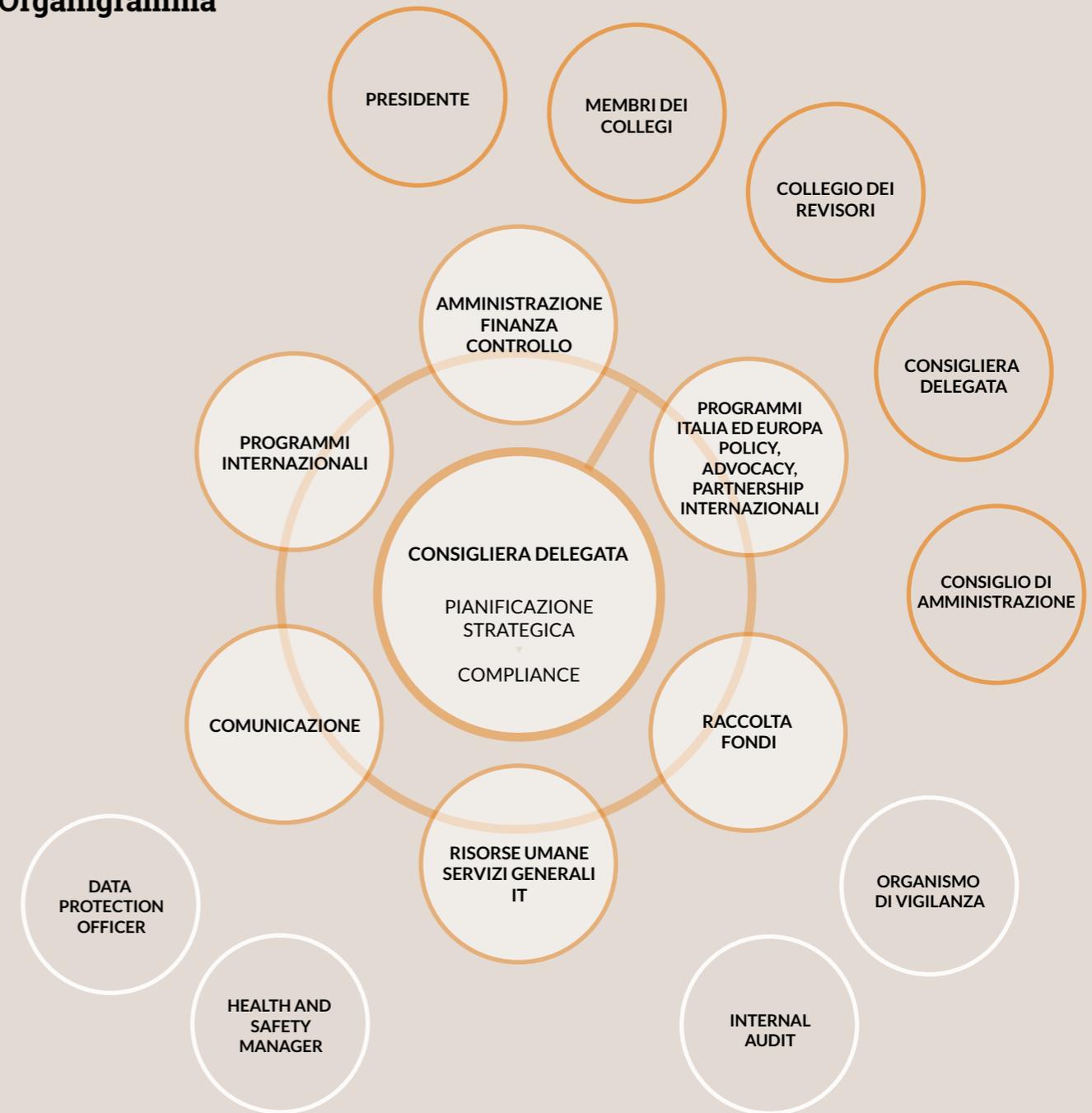
NIDIL UILTEMP in vigore a cui WeWorld si attiene (si veda di seguito al capitolo PERSONE per dettagli).

- > **Il Consiglio di Amministrazione** composto da 8 membri (4 donne e 4 uomini) nominati pariteticamente dai due Collegi. Ad esso sono attribuiti tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Per Statuto, non più di un quarto dei Consiglieri può rivestire la qualifica di dipendente della Fondazione, escluso dal calcolo il Consigliere Delegato, che nell'attuale CdA risulta essere l'unico dipendente della Fondazione. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da Rossella Beria, Marco Chiesara, Dina Taddia, Elio Borgonovi, Annamaria Fellegara, Ivan Soncini, Wainer Stagnini e Cecilia Roselli. Ai sensi di legge la carica di componente del Consiglio di amministrazione è gratuita mentre l'ammontare dei compensi dei componenti rivestiti di particolari incarichi è pari a: 50.000€
- > Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche il **Presidente della Fondazione**, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e istituzionale della Fondazione. L'attuale Presidente di WeWorld è Marco Chiesara.
- > **Il Consigliere Delegato**, nominato anch'esso dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri, sovrintende alla gestione dell'attività della Fondazione. L'attuale carica è ricoperta da Dina Taddia. Gli attuali consiglieri, nominati nel contesto delle operazioni di fusione tra We World e GVC realizzatesi nell'anno 2018, rimangono in carica cinque esercizi, in deroga a quanto previsto dall'art. 9 dello statuto che prevede una durata della carica ordinaria di tre esercizi.

> Il **Collegio dei Revisori** è composto da 3 membri effettivi (Roberto Cerioli, Elisa Torri, Mauro Graziano Turri) e 2 supplenti (Tommaso Maria Freyrie e Silvia Pattacini) dei quali Roberto Cerioli con la funzione di Presidente. Il Collegio dei Revisori, verifica il rispetto delle norme statutarie e regolamentari della Fondazione, vigila sulla conformità alla legge e allo statuto dell'attività della Fondazione e sulla gestione finanziaria della Fondazione. Gli attuali revisori, nominati nel contesto delle operazioni di fusione tra We World e GVC realizzatasi nell'anno 2018, rimangono in carica cinque esercizi, in deroga a quanto previsto dall'art. 14 dello statuto che prevede una durata della carica ordinaria di tre esercizi. L'ammontare dei compensi dei componenti del Collegio dei Revisori è 24.000€. Ai sensi dell'articolo 14.7 dello Statuto Sociale la revisione dei conti della Fondazione è stata affidata alla PricewaterhouseCoopers Spa, che ha in essere un incarico triennale scadente con l'approvazione del bilancio 2021.

La Fondazione si è altresì dotata della figura di audit interno, con funzione di controllo di terzo livello di verifica sulla completezza, funzionalità e adeguatezza del Sistema dei controlli interni e che riporta al Presidente della Fondazione. Inoltre ha istituito l'**Organismo di Vigilanza** con il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto del Codice Etico e di Condotta e sul Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231. L'Organismo di Vigilanza è un organo della Fondazione dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo, composto da Maria Alessandra Capè, Giovanni Catellani e Paolo Zalera, che lo presiede. L'ammontare dei compensi dei componenti dell'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231) è 17.000€. Nel corso del 2020 l'Organismo di Vigilanza si è riunito sette volte, i Collegi una volta, il Consiglio di Amministrazione nove volte e il Collegio dei Revisori cinque.

Organigramma



Gli Stakeholder

Operiamo in scenari complessi, con obiettivi ambiziosi, in un mondo sempre più globalizzato. Per questo abbiamo attivato un sistema di relazioni su più livelli con una vasta rete di portatori di interesse, coinvolgendo singole persone, partner nazionali e internazionali, finanziatori pubblici e donatori privati, organizzazioni della società civile, comunità, istituzioni e tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione della nostra missione. Da ultimo, ma non meno importante, i nostri beneficiari, che sono al centro della nostra azione.

Ogni anno questa rete vede il contributo di nuovi attori. Nel 2020 sono **382** i nostri **partner** (319 nel 2019, 290 nel 2018), stakeholder che vengono coinvolti dalla fase di ideazione dei nostri programmi fino a quella di chiusura, secondo una logica di intervento partecipativo e responsabilità di una quota parte del budget di attività. Nel corso dell'anno, inoltre, attraverso un questionario abbiamo approfondito il punto di vista dei nostri operatori nei confronti dei partner con cui interagiscono, rilevando un buon livello di influenza, interesse e coinvolgimento.

PARTNER

		* Influenza	** Interesse	*** Coinvolgimento
● 4%	UNIVERSITÀ E RICERCA	2,4	2,4	2,6
● 28%	ISTITUZIONI INTERNAZIONALI E LOCALI	2	2,2	2,1
● 56%	SOCIETÀ CIVILE INTERNAZIONALE E LOCALE	2,4	2,6	2,5
● 12%	SETTORE PRIVATO	2,3	2,6	2,4

% sul totale dei Partner
* Livello medio di influenza alle attività di WeWorld

** Valore medio di interesse alle attività di WeWorld

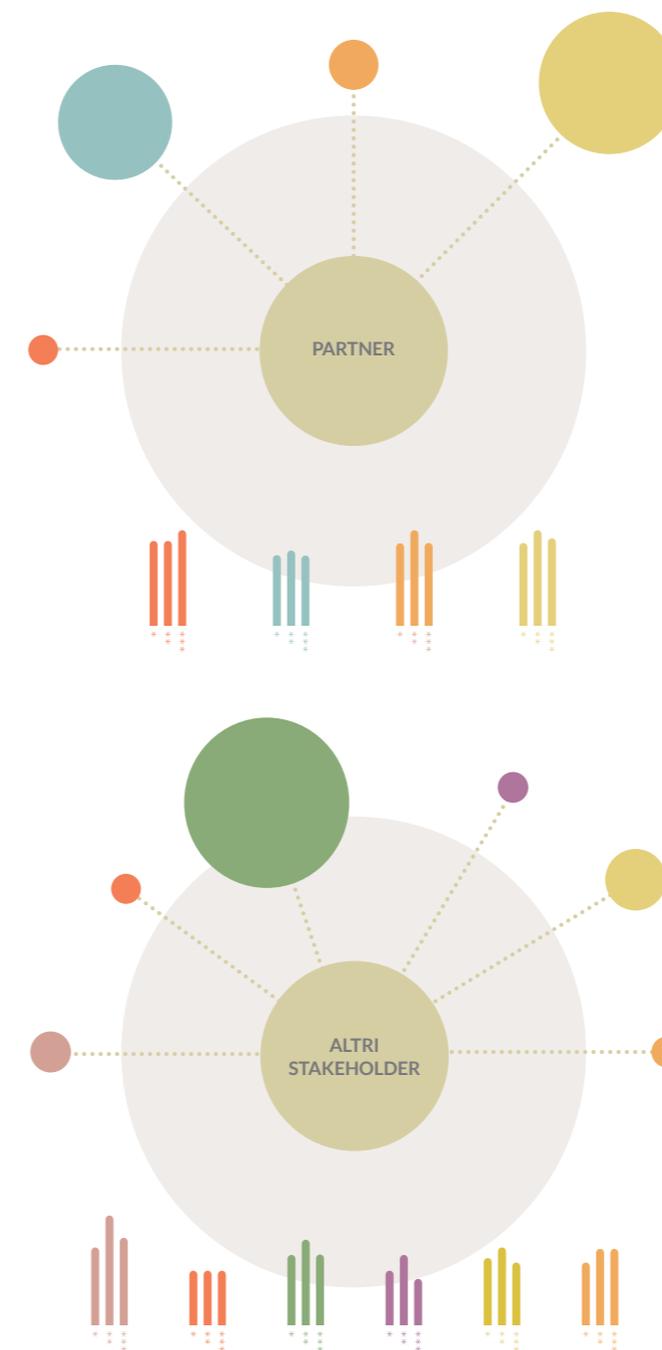
ALTRI STAKEHOLDER

		* Influenza	** Interesse	*** Coinvolgimento
● 8%	COMUNITÀ	2,3	2,7	2,5
● 4%	UNIVERSITÀ E RICERCA	1,4	1,7	1,7
● 62%	ISTITUZIONI PUBBLICHE	2,1	2,4	2,2
● 6%	RETI E GRUPPI DI LAVORO	1,6	2,1	1,6
● 14%	SOCIETÀ CIVILE	1,6	2,3	1,9
● 6%	SETTORE PRIVATO	1,9	2,2	2,2

*** Livello medio di coinvolgimento dei partner da parte di WeWorld nelle priorie attività
0 = nessuno | 1 = basso | 2 = medio | 3 = alto

Oltre ai partner e ai principali stakeholder - come staff, beneficiari, finanziatori e donatori, trattati in altre sessioni e che rappresentano portatori di interesse di particolare rilievo - nel 2020 abbiamo avviato una mappatura del nostro network, che andremo ad allargare a tutta la nostra rete nel corso del 2021.

Nell'ultimo anno, sono **504** gli **altri stakeholder** coinvolti attraverso incontri, scambi e processi partecipativi fondamentali per il buon esito dei nostri interventi. Comunità di riferimento, istituzioni pubbliche locali, nazionali e internazionali, società civile, settore privato e Università; insieme a loro partecipiamo a una serie di reti, azioni di advocacy, informazione e scambio di strategie e metodologie per trovare un coordinamento più ampio nei processi di sviluppo e aiuto umanitario. Abbiamo chiesto ai nostri operatori di esprimere il grado di influenza, interesse e coinvolgimento anche per questi stakeholder, come riportato dal grafico di seguito.



Adesione a reti e associazioni

Partecipiamo attivamente a reti e associazioni con le quali condividiamo valori etici, metodologie di intervento e finalità:

AFIC, Associazione Nazionale Festival dei Cinema per il coordinamento e la promozione delle manifestazioni cinematografiche.

ALLEANZA PER L'INFANZIA, un think tank di ricercatori e organizzazioni al servizio di bambine, bambini ed adolescenti in Italia.

ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile per la promozione dell'Agenda 2030.

COLOMBA, Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia.

CONCORD Italia, interlocutore dell'Unione Europea per la cooperazione e le politiche per lo sviluppo.

COONGER, Coordinamento delle Ong della Regione Emilia-Romagna.

COORDINAMENTO BUSINESS and HUMAN RIGHTS, piattaforma italiana per promuovere i diritti umani nelle attività di business.

FAIRTRADE Italia, il marchio di certificazione etica del commercio equo e solidale.

GLOBAL CAMPAIGN FOR EDUCATION, movimento internazionale che promuove l'educazione come diritto umano.

GLOBAL COMPACT, iniziativa delle Nazioni Unite per promuovere sostenibilità e responsabilità sociale.

GRUPPO CRC, oltre 100 soggetti del Terzo Settore che lavorano per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

LEGACOOP, associazione delle cooperative che favorisce la diffusione dei valori cooperativi, della mutualità, dell'economia solidale.

LINK 2007, rete di Ong italiane per la promozione delle politiche per lo sviluppo e la cooperazione.

PIATTAFORMA delle Ong Italiane **MEDITERRANEO** e **MEDIO ORIENTE**, 38 associazioni operanti nel Mediterraneo in Medio Oriente.

RETE PARI OPPORTUNITÀ della Regione Lombardia, rete regionale per la promozione di pari opportunità tra uomini e donne.

SOCIAL VALUE ITALIA, soggetti profit e non profit per promuovere la cultura e la pratica della misurazione del valore sociale.

VITA, la rivista del non profit italiano, con altre 60 importanti realtà del Terzo Settore.

VOICE, rete di 85 Ong europee e internazionali attive in tutto il mondo nell'aiuto umanitario.

VOLONTEUROPE, rete che promuove il volontariato, la cittadinanza attiva e la giustizia sociale in Europa e nel mondo.

WATER GLOBAL PARTNERSHIP, rete di azione internazionale attiva in 179 paesi per migliorare la gestione delle risorse idriche.

WORLD BANANA FORUM, network per il miglioramento sociale ed ambientale nella produzione delle banane e della frutta tropicale.

Inoltre, con l'adesione al network internazionale **CHILDFUND ALLIANCE**, dal 2020 abbiamo ampliato anche le nostre relazioni e contribuiamo direttamente alle seguenti reti:

COALITION TO END CHILD POVERTY, iniziativa globale per sensibilizzare, prevenire e contrastare la povertà minorile.

CONCORD EUROPE, Confederazione Europea delle Ong di cooperazione internazionale allo sviluppo.

JOINING FORCES, nata dall'unione delle 6 maggiori reti internazionali per promuovere i diritti di bambine e bambini.

THE ALLIANCE FOR CHILD PROTECTION IN HUMANITARIAN ACTION, per la protezione di bambine e bambini nell'azione umanitaria.

Altre reti e gruppi di lavoro nei paesi di intervento.

Nel mondo abbiamo partecipato attivamente ad ulteriori reti e tavoli di lavoro che includono:

- > coordinamento tra le Ong internazionali che operano nelle aree target dei nostri interventi;
- > gruppi di coordinamento (*cluster*) promossi da ILO, UNHCR, UNICEF, UNDP, WFP, nei settori: assistenza umanitaria, wash, educazione, diritti umani, migrazione e lavoro, *protection*, salute, *shelter*, nutrizione, sicurezza;
- > tavoli di lavoro su politiche e servizi coordinati da istituzioni locali e nazionali.

Trasparenza & Accountability

Riteniamo che attuare una gestione trasparente e tracciabile delle risorse costituisca un obbligo morale nei confronti di tutte le persone a cui i nostri progetti si rivolgono. Per rispondere a questo impegno abbiamo organizzato il Dipartimento Amministrazione, Finanza e Controllo in 5 aree funzionali. Tre di queste sono trasversali e di servizio a tutta l'organizzazione: contabilità, tesoreria, procurement. Questa divisione permette di garantire la cosiddetta *segregation of duties*, principio fondamentale nell'organizzazione del lavoro amministrativo. In particolare, la fase di approvvigionamento del bene o del servizio, dall'avvio del processo di selezione del fornitore fino alla sottoscrizione del contratto (o invio dell'ordine), è gestita dall'area *procurement*. La registrazione dell'onere è un'operazione gestita dall'area contabilità e il pagamento dall'area tesoreria. Due aree sono dedicate alla gestione

amministrativa dei dipartimenti Programmi. L'area Programmi Internazionali prevede un coordinamento centrale in Italia e quattro coordinamenti regionali, la cui funzione è di supervisionare e approvare il lavoro amministrativo nei vari paesi, sia dal punto di vista della contabilità che da quello della gestione amministrativa dei singoli progetti fino alla loro rendicontazione. Inoltre, per adempiere all'impegno di trasparenza e accountability:

- > abbiamo sottoscritto la **Carta dei Principi, dei Valori e degli Impegni verso l'Accountability promossa da Link2007** cooperazione in rete;
- > **certifichiamo il bilancio annuale** attraverso la PricewaterhouseCoopers, società indipendente di revisione, accreditata secondo standard di legge;
- > **sottoponiamo a verifiche contabili ed amministrative almeno l'80% delle spese** dei progetti realizzati mediante società di audit esterne, riconosciute a livello internazionale;
- > **promuoviamo la qualità dei risultati**, attraverso un sistema di monitoraggio e missioni periodiche di esperti interni ed esterni, per valutare impatto dei progetti sulle comunità;
- > abbiamo adottato il **Modello organizzativo e di gestione e controllo secondo il D.Lgs 231/01**;
- > abbiamo un **Documento di Valutazione dei Rischi** in accordo con il TU 81/2008 e successive modifiche;
- > aderiamo al **Codice di condotta della Croce Rossa Internazionale e della Mezzaluna Rossa** per l'aiuto umanitario.

Inoltre, ci siamo impegnati a seguire principi, valori e policy organizzative interne che tutelino i diritti e la corretta e buona gestione, identificando standard di condotta che devono essere considerati anche dai soggetti.

In particolare:

Codice Etico e di Condotta: identifica valori etici condivisi

che ispirano l'agire della Fondazione, nonché i diritti, i doveri e le responsabilità dei soggetti che entrano in contatto con essa per la realizzazione delle proprie attività istituzionali.

Politica Antifrode e Anticorruzione: promuove una cultura di integrità e trasparenza, definendo una guida ed un quadro di riferimento per la prevenzione e gestione dei fenomeni legati a frodi e corruzione, facilitando la predisposizione di misure di controllo.

Policy Sicurezza, Prevenzione e Protezione: definisce il quadro di riferimento di WeWorld nella gestione della sicurezza e le linee guida essenziali per assicurare sicurezza e protezione di operatori ed operatrici.

Politica di Salvaguardia dei minori: sancisce l'impegno affinché i diritti dei minori siano riconosciuti e rispettati, e che essi siano protetti da qualsiasi forma di violenza. La politica intende altresì sostenere il personale nella promozione del benessere e dello sviluppo dei minori.

Politica di Salvaguardia e Prevenzione dello Sfruttamento, Abusi Sessuali e Molestie, tesa a rafforzare e promuovere le misure organizzative a contrasto di qualunque forma di sfruttamento e abuso, sessuale e non.

Politica di Salvaguardia Ambientale: sancisce per la tutela ambientale, nonché principi, buone pratiche e standard di condotta nella consapevolezza di poter favorire la promozione di uno sviluppo che possa davvero definirsi sostenibile.

Politica antiterrorismo, che enuncia l'impegno a contrasto di qualunque indebita interferenza tra fenomeni di terrorismo o di finanziamento al terrorismo e attività di assistenza umanitaria e supporto allo sviluppo sostenibile portate avanti dalla Fondazione.

Tutti i documenti sono disponibili sul nostro sito: www.weworld.it/chi-siamo/trasparenza

4

PERSONE
CHE OPERANO
PER L'ENTE

BAMBINI CHE GIOCANO IN UNA SERRA IN COSTRUZIONE A NABI OSMANE,
NELLA VALLE DELLA BEKAA, LIBANO ©FRANCESCOVOLPI



Le persone

La principale risorsa nei nostri interventi sono le persone, che mettono in campo competenze altamente specializzate, metodologie e strumenti, modulati al contesto in cui agiamo. Promuoviamo relazioni durature con il personale (staff e consulenti), volte a favorire stabilità e continuità, pur nella flessibilità richiesta dalla natura progettuale dei nostri interventi. Complessivamente, **nel 2020 hanno collaborato con WeWorld 1.040 persone**, il 75% impegnate sui progetti, e il 25% in funzioni di supporto generale come le attività relative alla comunicazione e alla raccolta fondi. **All'estero sono state impiegate 741 persone** con un'età media di 38 anni, in particolare: 633 personale locale (35% donne, con un'età media di 36 anni) di cui 40 collaboratori, 14 consulenti e 579 dipendenti; 108 espatriate (59% donne). Nelle nostre sedi **in Italia, invece, sono state impiegate 109 persone** (70% donne), 67 con contratto da dipendente e 42 collaboratori, con un'età media di 41 anni. Inoltre, abbiamo lavorato con 122 Collaboratori Occasionali (Italia) e Partite IVA (Italia) (66 donne e 56 uomini).

Crediamo nello sviluppo delle persone e delle loro competenze, per innescare un processo di cambiamento: per questo motivo, nel 2020 il nostro personale è stato coinvolto nella formazione e nell'aggiornamento per un totale di 3.892 ore.

Ai **lavoratori ed alle lavoratrici dipendenti** è applicato il CCNL COMMERCIO TERZIARIO DISTRIBUZIONE E SERVIZI, unitamente al Contratto Integrativo Aziendale (CIA) discusso nel 2019-2020 ed entrato in vigore in data 1 marzo 2021 a causa della pandemia che ha rallentato il processo di confronto. Ai **collaboratori** è applicato l'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE COLLABORAZIONI

COORDINATE E CONTINUATIVE sottoscritto con le organizzazioni sindacali da AOI LINK2007 in data 9 aprile 2018. L'Accordo è stato rinnovato in data 1 aprile 2021 fino al 31 marzo 2022. Alla luce di questi accordi e del Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto da WeWorld con le organizzazioni sindacali i compensi, di cui si dà di seguito un quadro sintetico, rientrano nei parametri stabiliti dal Codice del Terzo Settore Art. 8, comma 3 lettera b.

Dei compensi attribuiti agli organi di amministrazione e controllo ed agli associati si è dato conto alla Sezione Struttura Governo e Amministrazione. I compensi delle collaborazioni all'estero includono le indennità comunemente applicate agli operatori espatriati nel settore (es. affitto casa) che tengono conto del paese di destinazione (costo della vita, sede servizio particolarmente disagiata, etc.).

STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI (VALORI MEDI PER TUTTO LO STAFF)

COCOCO - LIV AOI (COLLABORATORI IN ITALIA ED ALL'ESTERO)	
A	3.669 €
B	3.085 €
C	2.303 €
D	2.072 €
COCOCO (TUTTI I LIVELLI)	3.039 €
DIP - LIV CCNL COMM	
QUA	4.215,91 €
001	2.858,65 €
002	2.451,17 €
003	1.937,51 €
004	1.740,29 €
005	1.612,09 €
DIP (TUTTI I LIVELLI)	2.485,99 €

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e la retribuzione annua lorda minima dei dipendenti non è superiore a 8/1, ovvero è 3,69. I volontari operanti per l'ente non ricevono rimborsi forfettari, ma solo a fronte di spese sostenute per l'attività (es. rimborso mezzi pubblici). Per i volontari del programma Europeo EU AID Volunteers viene seguito il regolamento approvato dalla Commissione Europea.

Investiamo sui giovani, attori fondamentali per il cambiamento verso una società più equa. Nel 2020 abbiamo accolto **20 stagisti, tirocinanti e volontari del Servizio Civile** (16 ragazze e 4 ragazzi, con un'età media di 29 anni) di cui il 70% impiegato in Italia a sostegno delle attività di programmi internazionali, amministrative, di educazione alla cittadinanza globale

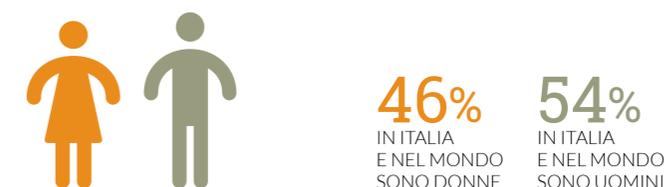
e comunicazione. Hanno svolto 474 ore di formazione divisa tra sicurezza, training on job e formazione d'aula. Ad eccezione del Servizio Civile Nazionale, che prevede un compenso mensile, per stagisti e tirocinanti è previsto il solo rimborso delle spese. Grazie all'iniziativa europea **EuAidVolunteers**, abbiamo formato 48 persone (39 ragazze e 9 ragazzi con un'età media di 28 anni) per poi coinvolgerli direttamente in 10 paesi nei quali lavoriamo.

A causa della Pandemia, non è stato possibile organizzare la formazione in presenza di 12 giorni prima della partenza verso le varie missioni, ma è stato garantito loro un totale di 670 ore tra *induction* e formazione continua. A causa delle misure restrittive dovute al Covid-19, invece, nel 2020 non sono stati impiegati i volontari nelle nostre attività di sensibilizzazione sul territorio italiano.

PERSONE LOCALI, ITALIANE E INTERNAZIONALI CHE HANNO COLLABORATO NEL 2020



RAPPORTO DONNE UOMINI DELLE PERSONE CHE HANNO COLLABORATO NEL 2020*



*INCLUDE DIPENDENTI, COLLABORATORI, VOLONTARI, STAGISTI E TIROCINANTI.



5

OBIETTIVI
E ATTIVITÀ

Cosa abbiamo
fatto nel 2020



Obiettivi interni

Di seguito vengono elencati gli obiettivi interni prefissati per il 2020, specificandone il loro livello di raggiungimento. Per gli obiettivi non raggiunti l'obiettivo è il raggiungimento nel 2021 e, in un'ottica di miglioramento continuo e di trasparenza, verrà specificato nel Bilancio Sociale 2021.

Direzione e Presidenza

ELABORAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI 2020-2023 ■■■■■	ORGANIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE CON ADERENTI E PROMOTORI ■■■■■	DEFINIZIONE DEI KPI 2021-2023 (INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE) PER SINGOLO DIPARTIMENTO ■■■■■
ADESIONE A UN NETWORK INTERNAZIONALE ■■■■■	REVISIONE DELLO STATUTO IN RELAZIONE AL CODICE DEL TERZO SETTORE ■■■■■	DEFINIZIONE PROGRAMMA DI LAVORO INTERNAL AUDIT ANNO 2021 ■■■■■
REVISIONE E APPROVAZIONE DELLE POLICY INTERNE ■■■■■	DEFINIZIONE BUDGET PLURIENNALE 2021-2023 ■■■■■	
INCARICO PER L'INTERNAL AUDIT A UN'AGENZIA ESTERNA ■■■■■		

Comunicazione

REVISIONE E CONSOLIDAMENTO DEL MARCHIO E DELLE BRAND IDENTITY GUIDELINES ■■■■■	AUMENTO TIPOLOGIA DI PRODOTTI E CANALI PER LA COMUNICAZIONE ■■■■■	COSTRUZIONE DI PRODOTTI E FLUSSI PER LA COMUNICAZIONE INTERNA ■■■■■
INCREMENTO DELLA PRESENZA E DELL'INTERAZIONE SUI SOCIAL MEDIA ■■■■■	POSIZIONAMENTO E VISIBILITÀ VERSO CORPORATE E DONATORI ISTITUZIONALI DI RACCOLTA FONDI PER LA PROGETTAZIONE ■■■■■	

Raccolta Fondi

COINVOLGIMENTO DI NUOVI DONATORI CULTIVATION E RETENTION (MANTENIMENTO E COLTIVAZIONE DEI RAPPORTI) DEI DONATORI ESISTENTI (INDIVIDUI E CORPORATE) ■■■■■	INCREMENTARE PRESENZA E INTERAZIONE SUI CANALI DIGITAL ■■■■■	REVISIONE E CONSOLIDAMENTO DEI PROGRAMMI DI SOSTEGNO A DISTANZA ■■■■■
INDIRIZZARE PARTE DELLA RACCOLTA FONDI SU PROGETTI LOCALI A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA SANITARIA ■■■■■	MASSIMIZZARE GLI STRUMENTI DI DONOR CARE (CURA DELLE RELAZIONI CON I DONATORI) ■■■■■	CREAZIONE DEL NUOVO SITO WEB CON AGGIORNAMENTO SISTEMI DONAZIONE E PAGINA MERCHANDISING ■■■■■
	POSIZIONAMENTO VERSO FONDAZIONI E DONATORI INTERNAZIONALI ■■■■■	

■■■■■ OBIETTIVO RAGGIUNTO ■■■■■ OBIETTIVO IN FASE DI COMPLETAMENTO ■■■■■ OBIETTIVO PLURIENNALE ■■■■■ OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Programmi internazionali

DEFINIZIONE DEL BUDGET 2020-2023 ■■■■■	ORGANIZZAZIONE DELL'ANNUAL MEETING 2020 (ONLINE CAUSA PANDEMIA) ■■■■■	REVISIONE E VALIDAZIONE DELLA MATRICE DI RESPONSABILITÀ RACI (RESPONSIBLE, ACCOUNTABLE, CONSULTED, INFORMED) E DEI TERMINI DI RIFERIMENTO (TOR) DI STAFF ■■■■■
SVILUPPO DELLA TEORIA DEL CAMBIAMENTO E MISURAZIONE DELL'IMPATTO DEI PROGRAMMI ■■■■■ 06/2021	NUOVE APERTURE PAESI IN REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO E VENEZUELA ■■■■■	REVISIONE SISTEMI DI SICUREZZA DEI PAESI ■■■■■
SVILUPPO DEL NUOVO DATABASE PER LA GESTIONE DEI PROGRAMMI ■■■■■ 07/2021	DEFINIZIONE COMPETENZE STRATEGICHE E STRUTTURAZIONE CONSULENZA CONTINUA PER ESPERTI TEMATICI ■■■■■	INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI DI SOSTEGNO A DISTANZA (SAD) E DEI PROGRAMMI ISTITUZIONALI ■■■■■
CERTIFICAZIONE ECHO PARTNER 2021-2027 ■■■■■	DECENTRAMENTO E STRUTTURAZIONE DI 4 UNITÀ REGIONALI TRASVERSALI AI PROGRAMMI INTERNAZIONALI E ALL'AMMINISTRAZIONE ■■■■■	
PRESENTAZIONE DEL QUALITY LABEL DEL PROGRAMMA EUROPEAN SOLIDARITY CORPS ■■■■■		

Programmi Europa e Italia

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLO STAFF JUNIOR CON CONSEGUENTE AUMENTO DEL LIVELLO DI AUTONOMIA ■■■■■	SUPPORTO AI PROGRAMMI DI SVILUPPO ED UMANITARI PER LE AZIONI DI ADVOCACY ■■■■■ 2021	SVILUPPO DI UN MODELLO PER INTERVENTI UMANITARI IN ITALIA ■■■■■ 2021
STESURA DI UN PIANO GENERALE DI VALUTAZIONE ■■■■■ 2021	AUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE A PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DI PARTNER ■■■■■	MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE PER AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE ■■■■■
SUPPORTO AI PROGRAMMI SOCIALI E DI SENSIBILIZZAZIONE IN ITALIA PER LE AZIONI DI ADVOCACY ■■■■■	AUMENTO DEL SUPPORTO AL DIPARTIMENTO DI RACCOLTA FONDI PER LA PROGETTAZIONE ■■■■■	CONTRIBUIRE CON LA DIREZIONE PROGRAMMI INTERNAZIONALI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUALITY LABEL DEL PROGRAMMA EUROPEAN SOLIDARITY CORPS ■■■■■
MAPPATURA DELLE COLLABORAZIONI IN ATTO CON LE UNIVERSITÀ ■■■■■	AUMENTARE IL NUMERO DEI PROGETTI SOCIALI E DI SENSIBILIZZAZIONE ■■■■■ 2021	

Risorse Umane

REVISIONE MANUALE HR ■■■■■	ATTIVAZIONE DI UN PORTALE HR PER LA CONDIVISIONE DOCUMENTALE CON DIPENDENTI E COLLABORATORI ■■■■■	AVVIAMENTO DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE E DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LO STAFF DIPENDENTE DELLE SEDI IN ITALIA ■■■■■
RIDEFINIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE E ARCHIVIAZIONE DELLE CANDIDATURE ATTRAVERSO UN NUOVO SOFTWARE ATS ■■■■■		

Cosa facciamo

Il nostro lavoro

Siamo un'organizzazione della società civile italiana impegnata nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario in **25 paesi** nel mondo.

Lavoriamo per rispondere ai bisogni dei più vulnerabili, in particolare donne, bambini e bambine, disabili, sfollati, rifugiati e migranti. Il nostro impegno si traduce nel **garantire il diritto all'acqua, al cibo, alla salute, all'educazione e alla dignità** di ciascuna persona.

Lottiamo contro ogni tipo di violenza e sosteniamo il **lavoro dignitoso e lo sviluppo locale**, potenziando le capacità dei soggetti più fragili e contrastando cause ed effetti del **cambiamento climatico**. Intervendiamo per rispondere alle emergenze, ci impegniamo perché l'**aiuto umanitario** possa favorire la ricostruzione, alla luce del nesso emergenza-sviluppo. Promuoviamo un modello di **cittadinanza globale**, proponendo attività di sensibilizzazione e informazione e azioni di policy e advocacy per influenzare le politiche e le azioni dei decisori. Siamo presenti nelle periferie italiane per **contrastare la povertà educativa e la violenza sulle donne**. Inoltre, in un contesto di Pandemia globale come quello del 2020, abbiamo ricalibrato i nostri interventi per sostenere le comunità più colpite dal Covid-19 in Italia e nel mondo.

Nel 2020 abbiamo realizzato **152 interventi all'estero** e 18 progetti diretti **in Italia ed Europa**. L'impatto si è tradotto in un miglioramento delle condizioni di vita e un aumento della conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per **10.582.007 persone** in 25 paesi.

Il numero dei beneficiari in Italia ed in Europa include le persone raggiunte dalle attività di sensibilizzazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.

BENEFICIARI DIRETTI

Italia & Europa

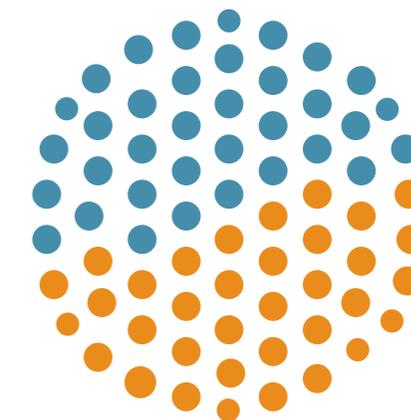
2018	111.452
2019	3.039.788
2020	3.538.725

Nel mondo

2018	4.629.664
2019	4.172.973
2020	7.043.282

Totale

2018	4.741.116
2019	7.212.761
2020	10.582.007



Gli interventi

Nel 2020 abbiamo dato continuità alle nostre attività in **Africa, America Latina, Asia, Europa e Medio Oriente**. Quest'ultima, in linea con il 2019, resta la regione in cui si concentra maggiormente il nostro intervento, sia in termini di risorse umane che finanziarie, specialmente in risposta alle crisi e ai conflitti della regione. In **Medio Oriente**, infatti, lavoriamo per garantire diritti e una vita degna ai gruppi più vulnerabili: sfollati in Siria, rifugiati siriani e comunità ospitante in Libano, palestinesi vittime di trasferimenti forzati nei Territori Occupati o del conflitto e dell'embargo a Gaza. L'**Africa** sub-sahariana è la seconda area geografica per intensità di aiuti, in crescita rispetto agli anni precedenti. Qui lavoriamo per contrastare la fame e la malnutrizione infantile, con interventi di protezione della salute materno-infantile e di sicurezza alimentare. Nelle aree più instabili, affianchiamo

Progetti di
Emergenza

60

13.467.438 €

PARI AL
46%
DEGLI AIUTI

Progetti
di Sviluppo sostenibile

92

15.510.142 €

PARI AL
54%
DEGLI AIUTI

AIUTI PER SETTORE DI INTERVENTO



24%
ACQUA
6.984.502 €



24%
EDUCAZIONE
6.821.318 €



12%
FAME ZERO
3.587.593 €



10%
HUMAN
MOBILITY
2.795.014 €



9%
SALUTE
2.648.539 €



9%
DIRITTI
E PARITÀ
DI GENERE
2.629.649 €



7%
EDUCAZIONE
ALLA CITTA-
DINANZA
GLOBALE
2.018.751 €



3%
CAMBIAMENTO
CLIMATICO
863.845 €



2%
LAVORO
DEGNO E
SVILUPPO
LOCALE
628.369 €

la lotta alla fame con il rafforzamento della sanità territoriale. Favoriamo iniziative di sviluppo integrato che includono sostegno nutrizionale, accesso all'acqua e ai servizi sanitari di base, promozione di sviluppo economico locale, educazione e protezione dell'infanzia in un'ottica di sviluppo rurale. In **America Latina e Caraibi**, realizziamo interventi complessi adeguati al contesto dei vari paesi. Includono la promozione dei diritti e della parità di genere, l'educazione in un'ottica di partecipazione comunitaria, il sostegno ad economie ispirate alla solidarietà comunitaria e alla sostenibilità ambientale. Di fronte agli shock causati dai cambiamenti climatici, rispondiamo tempestivamente alle crisi alimentari, cercando soluzioni che aumentino la resilienza comunitaria. In **Asia** difendiamo i diritti dei gruppi più vulnerabili e promuoviamo il diritto all'educazione. Proteggiamo bambini e bambine contro matrimoni precoci, abusi sessuali, lavoro minorile e abbandono scolastico. Difendiamo i diritti dei migranti, in particolare, dove la tratta e nuove forme di schiavitù affliggono milioni di persone, private dei più basilari diritti umani, economici e sociali. In tutte le aree dove siamo presenti, realizziamo progetti specifici legati all'educazione per bambine e bambini, anche grazie al nostro programma di Sostegno a Distanza. Numerosi infine gli interventi in **Italia ed Europa**, dove lavoriamo con programmi sociali di aiuto diretto contro la violenza sulle donne e la povertà educativa, specialmente nelle periferie delle grandi città, e offrendo un sostegno ai migranti in

AIUTI PER AREA GEOGRAFICA

39%
MEDIO ORIENTE
11.349.378 €

6%
ASIA
1.676.030 €

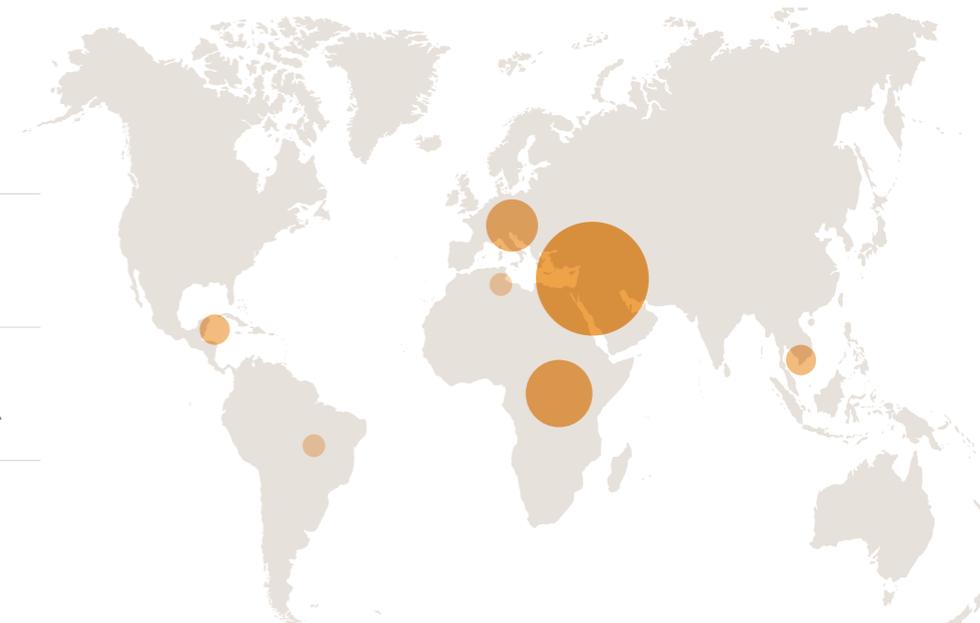
25%
AFRICA
SUB SAHARIANA
7.159.862 €

3%
MEDITERRANEO
915.605 €

18%
ITALIA ED EUROPA
5.317.020 €

3%
AMERICA LATINA
707.879 €

6%
CENTRO AMERICA
E CARAIBI
1.851.806 €



transito a Ventimiglia, dove il fenomeno della mobilità è in crescita. Nell'ambito delle attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale e Sensibilizzazione**, promuoviamo una maggiore consapevolezza sulle cause e conseguenze della disuguaglianza a livello mondiale, con dibattiti e campagne in linea con i numerosi temi al centro dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, abbiamo portato avanti degli interventi avviati negli anni precedenti nell'ambito del racconto delle migrazioni, ci siamo confrontati con i giovani sulle tematiche ambientali e abbiamo avviato una serie di progetti che segneranno il nostro posizionamento sul cambiamento climatico per i prossimi anni. In tutte le aree dove siamo presenti **abbiamo risposto alla Pandemia da Covid-19** con interventi specifici. In particolare, abbiamo realizzato 41 progetti in 11 paesi, raggiungendo oltre due milioni e mezzo di beneficiari attraverso il rafforzamento all'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, la formazione di operatori sanitari, insegnanti ed educatori su prevenzione e buone pratiche. In Italia, inoltre, abbiamo

sostenuto il lavoro degli operatori sanitari ed enti locali in Emilia-Romagna, Lombardia, Liguria e Friuli Venezia Giulia e implementato i servizi a supporto delle donne vittime di violenza, con una helpline telefonica dedicata.

Gli aiuti

Rispetto agli anni precedenti, il 2020 ha visto un aumento delle risorse impiegate negli interventi umanitari e d'emergenza (46%) dovuto ai progetti di risposta alla Pandemia da Covid-19, anche se restano maggiori le risorse in azioni di cooperazione internazionale (54%). Il 18% di tutti i fondi è stato impiegato in Italia e in Europa, mentre l'82% nei paesi in via di sviluppo, dove molteplici fattori di crisi protratte e disuguaglianze richiedono un maggiore impegno nei confronti delle comunità locali. Acqua ed educazione sono i settori principali, trasversali a quasi tutti i nostri interventi.



Obiettivi esterni

Dal punto di vista dei nostri interventi nel mondo, l'emergenza Covid-19 ha colpito aree già coinvolte da crisi protratte, come in Medio-Oriente e nella zona del Sahel ed emergenze come il Beirut Blast e il passaggio di cicloni in Centro-America. Siamo comunque riusciti a gestire tutte le nostre attività di emergenza, adattandole alla risposta e prevenzione da Covid-19, garantendo un sostegno continuo alle comunità più vulnerabili, in particolare donne, bambine e bambini e registrando un elevato grado di raggiungimento dei nostri obiettivi. A subire maggiori rallentamenti a causa della Pandemia, invece, sono state le attività di sviluppo a lungo termine. In particolare, le attività nei settori di educazione, acqua e salute sono state adeguate e portate avanti a beneficio di bambine e bambini e delle loro comunità di riferimento. Per questi settori abbiamo registrato un grado di raggiungimento degli obiettivi medio.

Il maggiore rallentamento è stato subito dalle attività di formazione, capacity building e deployment dei volontari. Dove possibile, queste attività sono state realizzate da remoto, mentre i deployment di volontari all'estero sono ripartiti, con diverse difficoltà, nella seconda metà dell'anno, registrando un grado di raggiungimento medio. Per quanto riguarda i nostri interventi in Italia ed Europa, il sostegno a donne, bambine e bambini è stato affiancato e sostenuto da un rafforzamento delle attività di ricerca, da azioni in partenariato per ottenere un cambiamento delle norme nelle condizioni socio-economiche che interessano i gruppi target raggiunti con le attività sociali, registrando un grado di coinvolgimento medio. Nel corso del 2020 è stata avviata anche l'area Advocacy, Policy e Partnership Internazionale, con l'obiettivo di metterla a completamento nel corso del 2021.

Programmi internazionali

PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI QUALITÀ AI FINANZIATORI ISTITUZIONALI A BENEFICIO DELLE COMUNITÀ LOCALI

RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19, IN PARTICOLARE NEI SETTORI ACQUA ED EDUCAZIONE

RISPOSTA A NUOVE EMERGENZE UMANITARIE EMERSE NEL CORSO DELL'ANNO, OLTRE ALLA PANDEMIA

RISPOSTA A EMERGENZE PROTRATTE

SELEZIONE E INVIO DEGLI EU AID VOLUNTEERS

rallentato dalla pandemia

Programmi nazionali e Azioni di advocacy

PUBBLICAZIONE DEL PRIMO NUMERO DI MAI PIÙ INVISIBILI, NUOVO RAPPORTO CHE MISURA IL LIVELLO DI INCLUSIONE DI DONNE E BAMBINI IN ITALIA

PRODUZIONE DI UN'INDAGINE NAZIONALE SULLA VIOLENZA DOMESTICA

PRESIDIO DELLE AZIONI CONDIVISE CON LE RETI DI SETTORE

VI EDIZIONE DEL WEWORLD INDEX

PUBBLICAZ. POLICY SULL'EDUCAZIONE

DISSEMINAZIONE DEL MODELLO COMMUNITY PROTECTION APPROACH

CONSOLIDAMENTO SULL'APPROCCIO DI NESSO UMANITARIO SVILUPPO

ATTUAZIONE DEI PROGETTI IN CORSO NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI

MODELLIZZAZIONE E TEST DI NUOVE AZIONI DI INTERVENTO SOCIALE IN ITALIA

OBIETTIVO RAGGIUNTO
 OBIETTIVO IN FASE DI COMPLETAMENTO
 OBIETTIVO PLURIENNALE
 OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

UN MOMENTO ALL'INTERNO DELLO SPAZIO DONNA DI SCAMPIA, NAPOLI ©PHOTOAID



Le attività 2020



Acqua

Garantiamo un equo accesso all'acqua attraverso la fornitura di acqua potabile e servizi igienico-sanitari, la formazione in merito alla gestione delle risorse e la lotta allo spreco e allo sfruttamento delle fonti idriche e delle relative politiche.



37.451 M³
ACQUA TRATTATA/EROGATA IN EMERGENZA

68.480



107 CAMPAGNE
SUL DIRITTO ALL'ACQUA ED IGIENE

1.360.846



39 GIORNATE DI FORMAZIONE
ORGANIZZATE

454



148 IMPIANTI PER L'ACQUA
CREATI/RIABILITATI

1.244.226



28.854 KIT IGIENICO-SANITARI
DISTRIBUITI

149.678



875 LATRINE E SERVIZI IGIENICI
CREATI/RIABILITATI

87.796



3 RAFFORZAMENTI DELLA GOVERNANCE
DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IGIENICO-SANITARI

233

PERSONE RAGGIUNTE



34
PROGETTI
REALIZZATI



19 PROGETTI
DI EMERGENZA

15 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

1.887.004

BENEFICIARI INDIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

7.933.152



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

L'accesso all'acqua è un diritto umano riconosciuto dall'ONU e sancito anche all'interno dell'Agenda 2030, con gli obiettivi 6 e 16. Da sempre lavoriamo per garantire acqua potabile, servizi igienico-sanitari e infrastrutture, promuovere l'educazione all'igiene e la lotta allo spreco. Nel 2020 lo abbiamo fatto in 12 paesi. Durante un'emergenza sanitaria, l'igiene e piccoli gesti come quello di lavarsi le mani possono salvare vite umane. Per questo ci siamo attivati per portare acqua, sapone e kit igienici a tante comunità vulnerabili, attivando diverse azioni di sensibilizzazione a beneficio di 30 mila persone. Abbiamo anche preso parte a diverse iniziative, come il *Global Handwashing Day*, per ribadire ancora più forte il messaggio che l'acqua deve essere alla portata di tutti e abbiamo organizzato campagne di sensibilizzazione sul diritto all'acqua e all'igiene, coinvolgendo oltre un milione di beneficiari.

Per una gestione sostenibile dell'acqua in Libano

Il Medio Oriente da sempre soffre di scarsa disponibilità di acqua e la competizione per le risorse idriche segna parte dei conflitti o delle capacità di accoglienza verso le comunità di rifugiati presenti nell'area. Per far fronte a questa situazione, in Libano, grazie al Fondo MADAD dell'Unione Europea, stiamo realizzando diversi interventi per migliorare la gestione e l'accesso alle risorse idriche. In particolare, nel corso del 2020 abbiamo costruito e ammodernato 36 impianti per l'acqua, organizzato una campagna sul diritto all'acqua e all'igiene e 10 campagne



BAMBINI CHE SI RIFORNISCONO DI ACQUA PER LE LORO FAMIGLIE AD ALEPPO, SIRIA

di sensibilizzazione per combattere lo spreco e diffondere la consapevolezza sull'importanza di un corretto utilizzo delle risorse idrico-sanitarie. Si tratta di approccio decentralizzato, essenziale per garantire il corretto funzionamento del sistema idrico e l'accesso a un costo più conveniente, che ha coinvolto oltre 150.000 persone.



Cambiamento Climatico

Aiutiamo le comunità locali a gestire gli effetti locali dei cambiamenti climatici, intervenendo sulla pianificazione territoriale e sul miglioramento della gestione del rischio. Lavoriamo per prevenire le catastrofi ambientali, promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'autonomia energetica.



4 ATTIVITÀ DI ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

2.000



45 GIORNATE DI FORMAZIONE ORGANIZZATE

1.095



69 IMPIANTI PER LE ENERGIE SOSTENIBILI

314.650



3 SISTEMI DI ALLERTA CREATI/RAFFORZATI

520.637



1 STUDI PER LE ATTIVITÀ DI ADVOCACY

200



PAESI RAGGIUNTI
BURUNDI
BOLIVIA
PERÙ
NICARAGUA
GUATEMALA
CAMBOGIA
INDIA
NEPAL
THAILANDIA
MOZAMBICO
PALESTINA

13
PROGETTI
REALIZZATI



8 PROGETTI
DI EMERGENZA

5 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

996.494

BENEFICIARI INDIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

4.432.626

PERSONE RAGGIUNTE



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

Affrontare il cambiamento climatico è parte integrante degli obiettivi 13 e 16 dell'Agenda 2030. Per raggiungere questi obiettivi, nel 2020 abbiamo lavorato in 11 paesi che negli ultimi anni hanno visto aumentare fenomeni climatici estremi, con pesanti ripercussioni sull'agricoltura e i mezzi di sussistenza di comunità vulnerabili. Inoltre, abbiamo promosso iniziative per la riduzione dell'inquinamento e dei gas serra anche attraverso analisi, ricerche e campagne di sensibilizzazione.

Emergenza climatica in Mozambico

Il Mozambico è un paese con una bassissima emissione di CO² e, allo stesso tempo, uno dei più colpiti dagli effetti del cambiamento climatico. Dopo una serie di calamità naturali che hanno colpito il paese nel 2019, nel corso dell'anno abbiamo lavorato per garantire alle comunità locali le risorse per rispondere a questa emergenza e assicurare loro uno sviluppo sostenibile. In particolare, lavoriamo alla resilienza delle comunità locali attraverso un approccio integrato che aumenta la produzione agricola, principale fonte di sostentamento, e processi partecipativi per piani di adattamento locale. Insieme a comunità, scuole e autorità locali, rinforziamo le capacità di Riduzione del Rischio dei Disastri Naturali (RRD), consentendo di anticipare le minacce all'interno delle comunità locali attraverso una più efficiente pianificazione e gestione del territorio. A tal fine sono stati creati dei comitati locali con il coinvolgimento di diversi "agenti di cambiamento" all'interno delle comunità (come contadini, insegnanti, educatori), implementati dei piani d'azione e



UNA DELLE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SUL CLIMA CON I BAMBINI, MOZAMBICO

creati dei modelli di previsione delle inondazioni dei fiumi. Un approccio integrato che vede il coinvolgimento di oltre 520.000 persone all'interno delle comunità, oltre a un partner - CIMA - con il quale abbiamo già sviluppato in passato strategie di Riduzione Rischio Disastri in America Latina.



Diritti e parità di genere

Gruppi di auto-aiuto, lotta ai matrimoni precoci, tutela legale, rafforzamento della società civile e delle istituzioni democratiche, advocacy e campagne di sensibilizzazione sui diritti. Sono solo alcune delle attività per sostenere i diritti di donne, minori, disabili, rifugiati, migranti e altri soggetti a rischio di esclusione in tutto il mondo

355 ASSOCIAZIONI E NETWORK CREATI/RAFFORZATI
7.523

65 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE CONTRO TUTTE LE FORME DI VIOLENZA
15.327

3.515 ATTIVITÀ PER I DIRITTI DELLE DONNE, L'EMPOWERMENT E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE
42.399

390 CAMPAGNE DI INFORMAZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE ORGANIZZATE
2.172.256

568 GIORNATE DI FORMAZIONE ORGANIZZATE
4.778

97 ATTIVITÀ DI ADVOCACY PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI
700



38 PROGETTI REALIZZATI

6 PROGETTI DI EMERGENZA
32 PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

BENEFICIARI DIRETTI DEI NOSTRI PROGETTI

BENEFICIARI INDIRETTI DEI NOSTRI PROGETTI

127.630

7.140.184

PERSONE RAGGIUNTE



AGENDA 2030 SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Garantire diritti e parità di genere è tra le nostre principali finalità. In tutti i nostri interventi promuoviamo l'equità, la non discriminazione e il contrasto alla violenza. Agiamo su più livelli, favorendo la partecipazione delle donne e dei gruppi vulnerabili alla vita pubblica, all'associazionismo e all'economia, per una società più inclusiva e giusta.

Cuba, anziani e disabili insieme

A Cuba lavoriamo a supporto dei gruppi vulnerabili, in particolare anziane, anziani e disabili, per costruire un modello di gestione dei servizi socio-assistenziali sostenibile, con un forte approccio di genere. Cuba, infatti, sta affrontando il crescente problema dell'invecchiamento della popolazione, con la conseguente necessità di rivedere i servizi ad esso collegati. Insieme al sistema cooperativo tipico dell'Emilia-Romagna, stiamo integrando i servizi alla persona valorizzando il ruolo della donna nella catena di cura e assistenza, anche grazie a scambi di buone pratiche. Inoltre, abbiamo sostenuto l'inserimento di 15 giovani con disabilità intellettive ed è stato approvato un decreto che stabilisce l'inserimento delle persone disabili in istituzioni pubbliche come l'*Oficina del Historiador*, un'esperienza innovativa e inclusiva all'interno dell'Isola.



STUDENTESSE DE L'AVANA DURANTE LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, CUBA



Educazione

Il diritto all'educazione è un diritto umano fondamentale che non ammette discriminazioni o esclusioni. Educazione per tutti è anche l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030. Siamo convinti che un'istruzione di qualità sia il mezzo per realizzare il potenziale di ognuno e il progresso delle società, uno strumento per favorire la cittadinanza globale.

 **543** ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
22.858

 **400** CORSI DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI
8.105

 **278** SCUOLE SUPPORTATE
160.765

 **305** ATTIVITÀ DI ADVOCACY E CAPACITY BUILDING DEL SISTEMA EDUCATIVO
89.001

 **1.545** SAFE LEARNING AND CHILD CLUB PER IL RISPETTO, L'INCLUSIONE E LA PROTEZIONE, LIFE SKILLS E COMPETENZE PSICOSOCIALI E LA FORMAZIONE CONTINUA
217.807

 **58** CAMPAGNE DI INFORMAZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE ORGANIZZATE
261.971

 **93** PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLA PRIMA INFANZIA
17.853

PERSONE RAGGIUNTE



556.706 **11.410.921**



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

Nel 2020 siamo intervenuti in 14 paesi per assicurare l'accesso all'istruzione e ridurre l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione dei gruppi più esclusi e favorire un'educazione di qualità. Inoltre, per far fronte all'emergenza sanitaria, abbiamo formato oltre mille insegnanti e personale scolastico sulle buone pratiche igienico-sanitarie e coinvolto oltre 13.000 studenti in attività educative per la prevenzione da Covid-19.

Educazione in emergenza

Ogni banco vuoto è un vuoto nel nostro futuro. Per questo garantiamo il diritto all'educazione in ogni parte del mondo, anche in contesti di emergenza. In Siria, dove la guerra ha reso inagibile una scuola su tre, la nostra missione principale è quella di riabilitare le scuole, permettendo a bambine e bambini di tornare a studiare in luoghi confortevoli e inclusivi. Per questo, ristrutturiamo gli edifici garantendo l'accesso a studenti disabili e ripristiniamo bagni e strutture igienico-sanitarie rispettose delle differenze di genere. Nel 2020 abbiamo supportato 22 scuole di Aleppo e Deir El-Zor, distribuito materiale didattico per l'insegnamento e l'apprendimento a oltre 45.000 beneficiari, garantito la formazione degli insegnanti, ripristinato 5 strutture per l'acqua e 70 bagni, garantendo una scuola sicura e inclusiva. Inoltre, per rispondere all'emergenza sanitaria, abbiamo distribuito dispositivi di protezione e coinvolto studentesse e studenti in campagne di promozione sull'importanza dei comportamenti necessari per la protezione individuale e dei propri compagni di scuola.



RIFUGIATI SIRIANI IN UNO DEI CAMPI INFORMALI NELLA VALLE DELLA BEKAA, LIBANO



Salute

La Dichiarazione universale dei diritti umani sancisce la salute come un diritto fondamentale per lo sviluppo umano e sostenibile. Questo è l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030, al cui raggiungimento contribuiamo con il nostro lavoro nel settore della salute. In questo contesto forniamo l'assistenza sanitaria dove necessaria, a tutte e tutti.



404 PRESTAZIONI SOCIO/SANITARIE EROGATE

177.416



28 SERVIZI SANITARI CREATI/RAFFORZATI

2.037.186



217 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE IN RISPOSTA AL COVID-19

1.090.931



17 SERVIZI PER ASSISTENZA SOCIO/SANITARIA PER LA SALUTE SESSUALE RIPRODUTTIVA E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

32.345



128 GIORNATE DI FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIO-SANITARI

1.366



52 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE SANITARIA

20.676



4.392 ATTIVITÀ SANITARIE IN RISPOSTA ALLA PANDEMIA COVID-19

66.028



PAESI RAGGIUNTI
BURUNDI
BENIN
CUBA
KENYA
LIBIA
LIBANO
CAMBOGIA
TUNISIA
MOZAMBICO
PALESTINA

24
PROGETTI
REALIZZATI



14 PROGETTI
DI EMERGENZA

10 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

1.760.470

BENEFICIARI INDIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

5.694.516



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

Legata agli altri interventi come cibo, acqua ed educazione, promuoviamo l'accesso alla salute in modo integrato. In un anno segnato da un'emergenza sanitaria globale, questo approccio si è dimostrato ancor più fondamentale. Per far fronte a questa emergenza abbiamo formato il nostro staff e gli operatori sanitari locali, organizzato campagne di prevenzione e distribuito dispositivi di protezione dal Covid-19. Inoltre, abbiamo affiancato all'azione sul campo, una campagna multi-lingua realizzata nei 25 paesi di intervento per evitare il contagio. La guida è stata diffusa ai nostri operatori in loco, staff locale, famiglie e beneficiari.

Cure mediche per tutte e tutti in Burundi

In Burundi siamo presenti in 5 campi dell'UNHCR che accolgono i rifugiati congolesi e i rimpatriati burundesi che scappano dalla guerra. In particolare, gestiamo i centri sanitari per offrire assistenza medica gratuita, supporto nutrizionale e appoggio psicosociale alle vittime di violenza di genere. Garantiamo lo screening medico a tutti i rifugiati e ai rimpatriati al momento del loro arrivo, lo screening nutrizionale e una terapia preventiva a tutti i bambini sotto i 5 anni e alle donne incinte o in allattamento, nonché la distribuzione di kit contenenti farmaci antiretrovirali, test di gravidanza e farmaci per le malattie sessualmente trasmissibili alle vittime di violenza. Nel 2020 abbiamo erogato prestazioni socio-sanitarie a oltre 165.000 persone, formato circa 200 operatori socio-sanitari locali e organizzato campagne di sensibilizzazione e prevenzione in risposta all'emergenza sanitaria.



UNO DEI REPARTI DI MATERNITÀ IN KENYA ©PHOTOAID



Human Mobility

Per qualsiasi motivo ci si muova, siamo convinti che ciò debba avvenire in sicurezza.

Ci impegniamo per assicurare dignità e rispetto dei diritti delle persone migranti a causa di guerre, povertà e conseguenze del riscaldamento globale. Siamo impegnati nei paesi di origine dei fenomeni migratori, nell'orientamento prima e dopo la partenza dei migranti e nell'accoglienza nei paesi transito e di arrivo.

36 ASSOCIAZIONI E NETWORK CREATI/RAFFORZATI
112

48 GIORNATE DI FORMAZIONE ORGANIZZATE
167

102 ATTIVITÀ DI ADVOCACY PER I DIRITTI DI MIGRANTI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO E PERSONE A RISCHIO DI MIGRAZIONE FORZATA
2.215

363 ATTIVITÀ PER LA MIGRAZIONE SICURA
11.149

19 CAMPAGNE DI INFORMAZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE SUI DIRITTI CONNESSI ALLA MIGRAZIONE E ALLA MIGRAZIONE FORZATA
1.730.969

11.140 SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA DELLA MIGRAZIONE FORZATA E SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ OSPITANTI
69.017

1.275 ALLOGGI PER RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO E PERSONE A RISCHIO DI MIGRAZIONE FORZATA RIABILITATI/COSTRUITI
7.294

PERSONE RAGGIUNTE



14 PROGETTI REALIZZATI



11 PROGETTI DI EMERGENZA

3 PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

859.023

BENEFICIARI INDIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI

1.528.750



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

La mobilità umana ha attraversato e caratterizzato tutte le epoche. Oggi ci troviamo di fronte un fenomeno per molti aspetti multiforme ed epocale: stiamo arrivando a un numero di rifugiati e richiedenti asilo paragonabile solo alla seconda guerra mondiale. Grazie alla CPA - *Community Protection Approach* - metodologia di analisi che abbiamo sviluppato e testato in diversi contesti e paesi in contesti di emergenza, siamo in grado di offrire assistenza diretta o attivare altri attori per rispondere ai bisogni di chi è costretto a lasciare la propria casa e la propria comunità.

Per una migrazione sicura

Al confine tra la Cambogia e la Thailandia, una delle aree al mondo più coinvolte da migrazioni irregolari, abbiamo sviluppato un approccio comunitario di protezione integrata che coinvolge migranti, vittime o potenziali vittime di tratta, le loro famiglie, la società civile e le istituzioni, fornendo loro strumenti e informazioni per una migrazione sicura. Tra le varie attività, abbiamo organizzato 25 gruppi di auto-aiuto come scambio di informazioni tra pari e supporto tra migranti, potenziali migranti e comunità; attività educative e promozione dell'inclusione scolastica dei bambini cambogiani di migranti in Thailandia. Nel corso del 2020, per far fronte all'ulteriore impoverimento dei migranti a causa della Pandemia, abbiamo distribuito aiuti alimentari per sostenere i mezzi di sussistenza per 2.350 persone vulnerabili, attraverso kit alimentari, igienizzanti e mascherine.



MADRE CON LE PROPRIE FIGLIE, BENEFICIARIE DEI NOSTRI INTERVENTI IN CAMBOGIA



Lavoro dignitoso e sviluppo locale

I nostri programmi sono volti a rovesciare la logica assistenzialistica per trasformare le comunità in agenti attivi per uno sviluppo equo e sostenibile. Promuoviamo l'aggregazione in associazioni e imprese cooperative, i diritti di lavoratrici e lavoratori, sosteniamo i piccoli produttori e favoriamo la formazione e la creazione di nuove start up.



1.050 ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO
CREATE/RAFFORZATE

2.696



102 ATTIVITÀ PER ASSICURARE UN LAVORO
DIGNITOSO E IL RISPETTO DEI DIRITTI

15.948



17 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SU LAVORO
DEGNO E SISTEMI ECONOMICI SOSTENIBILI

20.178



144 COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI DI
PRODUZIONE E LAVORO CREATE/RAFFORZATE

57.870



5.233 RAFFORZAMENTO SISTEMI DI SVILUPPO
LOCALI EQUI E SOSTENIBILI

11.955



PAESI RAGGIUNTI
BENIN
BOLIVIA
INDIA
CAMBOGIA
MOZAMBICO
PALESTINA
TUNISIA

16
PROGETTI
REALIZZATI



2 PROGETTI
DI EMERGENZA

14 PROGETTI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE



**BENEFICIARI DIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI**

74.254

74.254

**BENEFICIARI INDIRETTI
DEI NOSTRI PROGETTI**

747.576

747.576

PERSONE RAGGIUNTE



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

Ci battiamo perché lavoro e remunerazione siano degni ed equi. Sosteniamo l'economia sociale e solidale e la formazione di associazioni e cooperative che pongono al centro l'iniziativa collettiva rispetto a quella individuale, favorendo il principio di mutualità. In questo modo aumentiamo la capacità dei piccoli produttori, commercianti e artigiani di confrontarsi con le complessità del mercato, riducendone le fragilità dovute alle loro scarse risorse economiche e di mezzi. Combattiamo lo sfruttamento lavorativo in ogni formula, in particolare tra le persone più vulnerabili, come donne e migranti.

Turismo sostenibile con i Chypaya

In Bolivia, da anni lavoriamo con la comunità indigena dei Chipaya. Insieme abbiamo sviluppato un intervento multisetoriale per lo sviluppo di un turismo culturale attraverso una gestione comunitaria del territorio, dei beni comuni e dei servizi pubblici. In quest'ottica abbiamo creato e promosso circuiti turistici nell'altipiano boliviano per sostenere lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità Chipaya, attraverso la preparazione di guide turistiche e personale addetto alla ricezione degli ospiti e la promozione turistica attraverso materiale promozionale come spot radio e televisivi. Nel 2020 abbiamo inaugurato un nuovo piccolo albergo situato all'interno della comunità denominata Ayparavi, la più isolata del territorio Chipaya. Due stanze da letto e una cucina, così da permettere un turismo responsabile tra le zone più suggestive della Bolivia.



GIOVANE PASTORE ANDINO DI UNA DELLE COOPERATIVE
IN PERÙ ©GISELLESARTORI



Educazione alla cittadinanza globale, policy e advocacy

Formare cittadine e cittadini consapevoli delle dinamiche globali, renderli protagonisti della costruzione di un mondo più giusto e sostenibile e dell'esercizio dei propri diritti e delle proprie responsabilità verso gli altri, è la grande sfida e l'urgenza che affrontiamo nelle nostre azioni di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale.

39 ASSOCIAZIONI E NETWORK CREATI/SOSTENUTI
273

69 ATTIVITÀ DI ADVOCACY SVOLTE
7.637

13 CAMPAGNE DI INFORMAZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE ORGANIZZATE
5.369.756

94 EVENTI ORGANIZZATI
12.750

240 GIORNATE DI FORMAZIONE ORGANIZZATE
2.520

8 PRODOTTI INFORMATIVI DISTRIBUITI
20.000

25 STUDI E DOCUMENTI DI APPROFONDIMENTO REALIZZATI
26.407

PERSONE RAGGIUNTE

PAESI RAGGIUNTI
POLONIA
UNGHERIA
BULGARIA
GRECIA
CIPRO
AUSTRIA
SLOVENIA
GERMANIA
BELGIO
FRANCIA
SPAGNA
PORTOGALLO
ITALIA

18
PROGETTI REALIZZATI



0 PROGETTI DI EMERGENZA

18 PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI DEI NOSTRI PROGETTI

3.525.930

BENEFICIARI INDIRETTI DEI NOSTRI PROGETTI

29.541.632



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

Educazione alla cittadinanza globale

Promuoviamo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso il coinvolgimento dei giovani e della comunità educante. Nel 2020 in particolare, abbiamo portato avanti degli interventi avviati negli anni precedenti nell'ambito del racconto delle migrazioni. Con il progetto **#MigratED** abbiamo diffuso buone pratiche educative sul dialogo interculturale, la migrazione e i diritti umani, promuovendo un corretto uso di strumenti digitali e multimediali. Grazie a **#CiakmigrAction**, invece, abbiamo diffuso una narrazione delle migrazioni bilanciata e libera da stereotipi, mentre con il progetto **#RaP** abbiamo cercato di contrastare l'aumento delle forme di movimenti di odio e intolleranza. Abbiamo dato voce ai giovani e ai migranti, coinvolgendo giornalisti, educatori, insegnanti e istituzioni, per informare e sensibilizzare sul contributo positivo delle migrazioni nella società europea, con l'obiettivo di smontare i pregiudizi e promuovere la convivenza e l'inclusione. Molte delle attività previste sono state riformulate a causa della Pandemia e realizzate prevalentemente online, seppur riuscendo a coinvolgere i target prefissati. Abbiamo cercato di stimolare i giovani a riflettere sui cambiamenti sociali e sul tipo di società che vorrebbero grazie al progetto **#MyRevolution** e su tematiche globali grazie alla competizione educativa **EXPONI**. Nel corso del 2020, ci siamo confrontati con i giovani sulle tematiche ambientali con il progetto In Marcia per il Clima e abbiamo avviato una serie di progetti nell'ambito del programma europeo DEAR che



UN INCONTRO ORGANIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO #CIAKMIGRATION IN AUSTRIA ©SUEDWIND

segneranno il nostro posizionamento sul cambiamento climatico per i prossimi anni: **#OurFoodOurFuture**, **#PeoplePlanet** e **#ClimateOfChange**.



WORKSHOP ORGANIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO #MIGRATED

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE CON STUDENTESSE IN CAMBOGIA

UNA DELLE TANTE ATTIVITÀ ORGANIZZATE IN OCCASIONE DEL GLOBAL WASHING DAY NEL MONDO

DISTRIBUZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NELL'AREA DI FORTALEZA, BRASILE

Advocacy, policy e partnership

Nel 2020 abbiamo consolidato il nostro intervento nella promozione dell'applicazione dell'Agenda 2030 a tutti i livelli. Grazie al progetto europeo #ShapingFairCities, abbiamo promosso la localizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tra società civile, università e scuole. A livello europeo, abbiamo richiesto modelli di produzione e consumo sostenibile che riducano l'impatto ambientale. Così come per i nostri programmi, anche per l'advocacy, il cambiamento climatico sarà un tema centrale per i prossimi anni. Altro tema di riferimento del 2020 è la promozione di un lavoro dignitoso e la lotta allo sfruttamento, in particolare di migranti e donne nella filiera agro-alimentare, che ci ha visti presenti con il network promosso dalla FAO, con il comitato

interministeriale per i diritti umani CIDU e con la rete europea ECCJ. Abbiamo avviato un piano di studi e ricerche sullo sfruttamento lavorativo dei migranti, in particolare donne in Italia e in Asia. Il tema di genere è stato interconnesso agli argomenti trattati e approfondito in via specifica sugli aspetti degli stereotipi, alla base oltre a lavorare in via specifica sugli spetti di approfondimento degli stereotipi alla base della discriminazione e delle violenze. Ci siamo occupati di donne, bambine e bambini anche all'interno delle nostre ricerche. Tra le varie pubblicazioni, abbiamo realizzato la sesta edizione del WeWorld Index, strumento che attraverso una serie di indicatori individua gli ambiti di esclusione di donne, bambine e bambini. A questo, abbiamo affiancato la pubblicazione Mai Più Invisibili, primo rapporto che misura l'inclusione di donne e popolazione under 18 in

Italia, con un focus specifico sugli effetti del Covid-19. Ci siamo confrontati sul rafforzamento dei meccanismi di efficacia dell'aiuto garantendo il lavoro di promozione della cultura e degli strumenti di valutazione, partecipando a tavoli di lavoro nazionali e internazionali, come il Social Value Matter, il tavolo di lavoro presso il MAECI e la presenza all'interno di LINK2007. Siamo stati presenti all'interno di reti nazionali ed internazionali, come la rete di ONG italiane per la cooperazione allo sviluppo LIN2007 e abbiamo partecipato al consolidamento della piattaforma Concord Italia che si è trasformata da gruppo informale realtà di rete formale e riconoscibile. In ambito umanitario, nel 2020 la nostra Area di Advocacy Internazionale, Innovazione e Policy ha definito i principi di WeWorld sul nesso tra Aiuto Umanitario e Sviluppo, per migliorare gli interventi e promuovere

approcci più collaborativi, inclusivi e partecipativi tra i nostri stakeholder. Tra le varie attività, abbiamo guidato l'applicazione degli strumenti di base per il Governo italiano, sviluppando il primo HDP Nexus Toolkit for INGO, insieme a una serie di documentazione tecnica. Sono state stabilite partnership con nuove organizzazioni, reti e donatori per lo scambio di buone pratiche e per intraprendere una programmazione congiunta, a iniziare dai nostri nuovi alleati della rete di ChildFund Alliance. Abbiamo partecipato allo sviluppo di metodologie congiunte sulla protezione integrata e lo sviluppo economico con ILS- LEDA e con le istituzioni accademiche per degli studi e delle ricerche in Libia. Infine, abbiamo cercato di estendere il nostro lavoro a un pubblico più vasto, partendo dagli strumenti dell'online.



Educazione, diritti e parità di genere, aiuto diretto

Siamo presenti lì dove nascono nuove vulnerabilità e si rafforzano le fragilità, in particolare nelle periferie delle grandi città italiane, per sostenere i diritti dell'infanzia e delle donne e assicurare la dignità di tutte le persone, inclusi migranti e richiedenti asilo.



20 ATTIVITÀ DI EMPOWERMENT FEMMINILE E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

191



10 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ REALIZZATE

139



5 CENTRI PER LE DONNE CREATI/RAFFORZATI

191



564 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO SCOLASTICO ED EDUCATIVO REALIZZATE

1.245



10 CENTRI CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA CREATI/RAFFORZATI

4.752



3.000 SERVIZI PER L'ASSISTENZA AI MIGRANTI

3.365



4 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI OSPEDALI PER LA LOTTA AL COVID-19

400

PERSONE RAGGIUNTE

PROVINCE RAGGIUNTE

TORINO
MILANO
BRESCIA
IMPERIA
BOLOGNA
L'AQUILA
ROMA
CASERTA
NAPOLI
COSENZA
PALERMO
CAGLIARI

- SOSTEGNO DONNE
- SOSTEGNO BAMBINI
- ◐ SOSTEGNO DONNE E BAMBINI

14 PROGETTI REALIZZATI



2 PROGETTI DI EMERGENZA

12 PROGETTI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



BENEFICIARI DIRETTI DEI NOSTRI PROGETTI

12.795

BENEFICIARI INDIRETTI DEI NOSTRI PROGETTI

7.701



AGENDA 2030
SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

Diritti e parità di genere

La pandemia ha fatto emergere sempre maggiori disuguaglianze e nuove marginalizzazioni. Come si evince dall'indagine Ipsos di WeWorld, **sono le donne le più coinvolte** da questa emergenza: 5 donne su 10 dichiarano una diminuzione delle proprie entrate economiche, quasi 5 donne su 10 dichiarano di dipendere economicamente dal proprio partner. Nel 2020 la questione delle pari opportunità non è solo un problema di giustizia sociale, ma è anche un impedimento allo sviluppo economico, culturale e sociale del nostro Paese. Per far fronte a questa situazione, nel corso del 2020 è stato fondamentale sostenere le donne e i loro diritti.

In un paese dove oltre 6 milioni di donne ha subito una qualche forma di violenza, durante l'anno è proseguito il nostro programma **Spazio Donna** nelle città di Milano, Roma e Napoli. Inoltre, abbiamo aperto un nuovo Spazio Donna a Cosenza, mentre a metà del 2021 è prevista un'ulteriore apertura a Bologna. Negli Spazi Donna, staff femminile specializzato permette di creare un luogo di accoglienza e di aggregazione dove costruire relazioni di fiducia e attivare nelle donne una presa di coscienza, attraverso interventi in grado di restituire autostima, progettualità e autonomia. Le attività sono gratuite e un'attenzione specifica è data alla relazione tra madre/figlio, attraverso uno spazio dedicato. Durante il periodo di quarantena le attività dei nostri Spazi Donna sono state interrotte, ma non il nostro impegno nei confronti di donne in situazioni problematiche o vittime di violenza in ambito domestico, costrette inoltre a una convivenza



UNO DEGLI SCATTI PER RACCONTARE LA VITA DI RAGAZZE E RAGAZZI DURANTE IL PERIODO DI ISOLAMENTO SOCIALE ©CLAUDIOMAJORANA

forzata a causa del confinamento. Per le donne in difficoltà abbiamo deciso potenziare i servizi di sostegno e ascolto a distanza gestiti dal nostro personale, via e-mail o telefonicamente.



ATTIVITÀ CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA ALL'INTERNO DELLO SPAZIO REACT DI NIGUARDA, MILANO ©ARIANNAARCARA

DISTRIBUZIONE DI ASSORBENTI PER SENSIBILIZZARE LE PIÙ GIOVANI CONTRO LO STIGMA, BENIN

ATTIVITÀ CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA NELLO SPAZIO REACT DI PALERMO ©PHOTOAID

UNA DONNA CON LA PROPRIA BIMBA RESPINTA AL CONFINE TRA FRANCIA E ITALIA, VENTIMIGLIA ©MICHELE LAPINI

Educazione

La Pandemia ha avuto un effetto drammatico anche sui **processi educativi di bambine, bambini e adolescenti**. La situazione giovanile è grave: l'utilizzo massivo della Didattica A Distanza ha favorito una tendenza alla dispersione e all'abbandono scolastico. All'aumentare dei sintomi di stress causati dall'emergenza Covid-19 nei genitori, sono aumentati i disturbi comportamentali e della sfera emotiva nei bambini e negli adolescenti. La nostra presenza nei territori italiani contro la povertà educativa ci ha permesso di fare da osservatorio privilegiato per comprendere questo fenomeno. Da una parte è stato constatato il crescere del rancore nei confronti del mondo adulto, dall'altra il confinamento ha estremizzato la tendenza già presente tra i giovani di spostare molto

della loro vita relazionale nello spazio virtuale e nei social media. Per questo abbiamo promosso percorsi di benessere, **con strumenti e modalità nuove**, abbiamo cercato di dare loro la possibilità di esprimersi, anche con una voce ruvida e non sempre facile da ascoltare, ma autentica e necessaria. Siamo stati insieme a loro, provando a lasciarli un po' meno soli. Abbiamo accelerato le relazioni protettive con la comunità educante la cui manutenzione è sempre stata centrale nel nostro lavoro. Lo abbiamo fatto, ad esempio, grazie a **R.E.A.C.T.**, progetto selezionato da Con I Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Oltre a fornire un supporto da remoto durante la prima fase di Pandemia, abbiamo fornito a ragazze e ragazzi vulnerabili supporto psicologico e materiale didattico e digitale. A fine anno, invece, abbiamo avviato un nuovo programma contro la

povertà educativa, **S.P.A.C.E.**, grazie al quale nei prossimi anni miglioreremo le condizioni sociali e scolastiche di oltre 3.000 studentesse e studenti pendolari che vivono in aree isolate e ad alto rischio dispersione scolastica e povertà educativa.

Aiuto diretto

Lavoriamo per assicurare **dignità e rispetto dei diritti delle persone che migrano** a causa di guerre, povertà e conseguenze del cambiamento climatico anche in Italia, da vari decenni interessata dal fenomeno migratorio. Dal 2016 siamo impegnati sul confine italo-francese, nella città di **Ventimiglia**, per supportare donne, bambine, bambini e uomini bloccati nel loro viaggio verso il nord

Europa. Nonostante una riduzione generale della pressione migratoria nel 2020, causata in parte dalla pandemia e in parte dai blocchi nei Balcani, su Ventimiglia abbiamo registrato una certa continuità nei flussi che non si sono mai interrotti stabilizzandosi su 80/100 persone respinte ogni giorno nella frontiera italo-francese. Anche la casa di accoglienza che è stata organizzata a fine anno a Ventimiglia in collaborazione con la Diaconia Valdese e con la Caritas Intemelina ha visto un aumento delle mamme con i loro bambini/e ospitate. Nel corso dell'anno abbiamo fornito kit di beni di prima necessità e assistenza legale e sociale a circa 3.000 persone, tra cui 300 bambine e bambini.

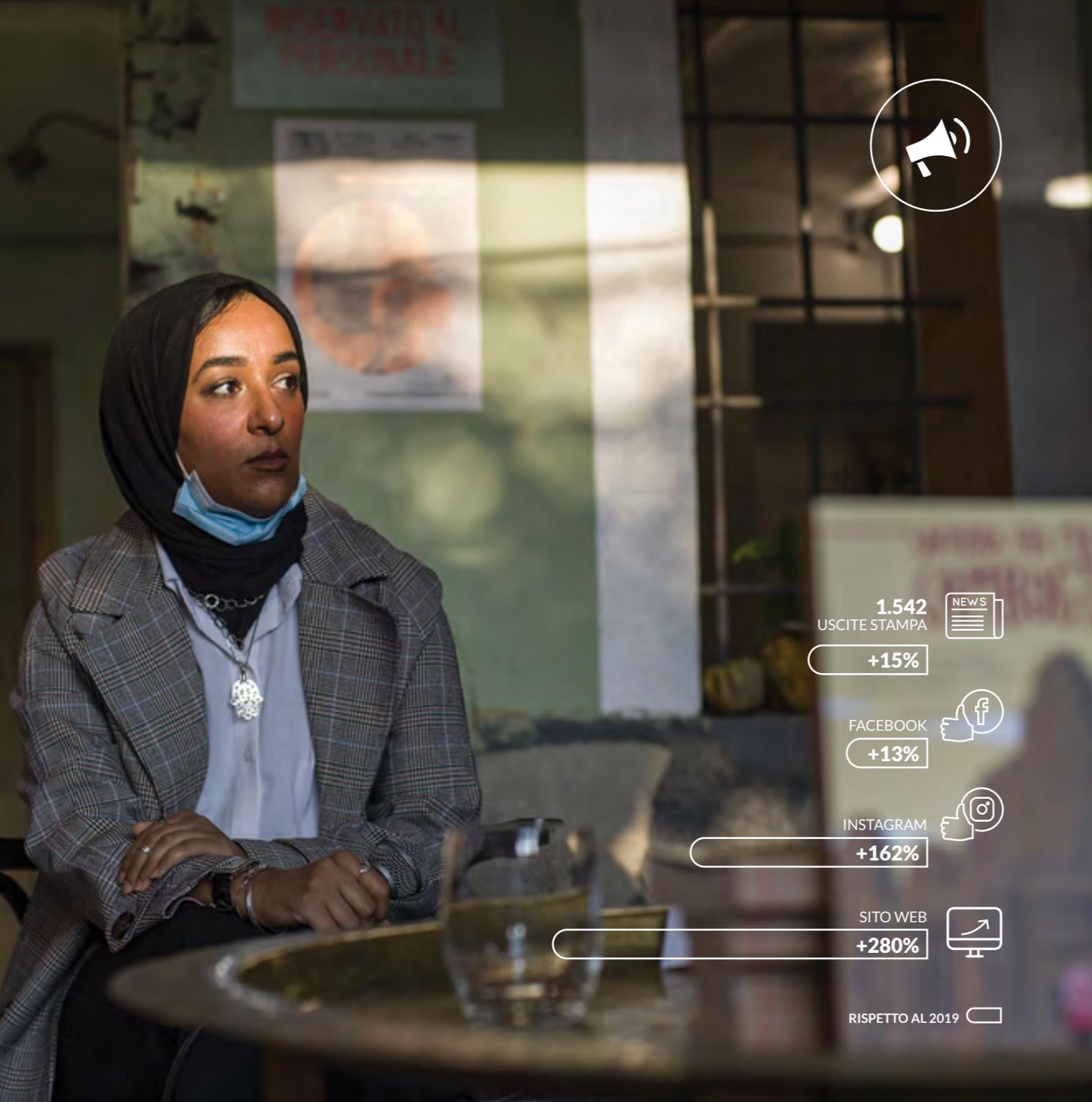
Comunicazione e Raccolta Fondi

Comunicazione

Per noi fare comunicazione significa difendere i diritti e dare voce alle persone e alle comunità con cui lavoriamo tutti i giorni in tutto il mondo. Lo abbiamo fatto anche in un anno complesso come il 2020, raccontando come la pandemia ha impattato le comunità più vulnerabili, le donne e i bambini.

L'emergenza sanitaria ha inizialmente bloccato le nostre attività, soprattutto gli eventi. Dopo un primo momento di incertezza, abbiamo deciso di dare continuità alle nostre iniziative, scoprendo nuove modalità di interazione e anche tante potenzialità nascoste. In totale, sono circa **100 le attività organizzate** direttamente da noi o da amici, volontari e partner. Il nostro impegno nella difesa dei diritti delle donne in un mese fondamentale come quello di marzo non si è fermato, grazie alla campagna **#Togetherwebalance**. Siamo partiti dalla ricerca realizzata insieme a IPSOS, in cui è emerso che, più di tutti, le donne hanno dovuto tenere in equilibrio sulle loro spalle il peso di tutte le difficoltà connesse a questa emergenza. Per diffondere questo messaggio abbiamo lanciato un *challenge*, diventato virale sui social con oltre 300.000 visualizzazioni, che ha aiutato ad accendere i riflettori sulla condizione delle donne, le prime a pagare i costi della Pandemia. Al nostro fianco sono scesi Laura Boldrini, Elisa di Francisca, Federico Russo, Francesco Mandelli, Claudia Gerini, Rossella Brescia, Elena Sofia Ricci, Laura Chiatti e tante altre persone che hanno voluto far sentire la loro voce per costruire un nuovo equilibrio, più stabile, duraturo e inclusivo. Oltre alle donne, abbiamo voluto raccontare quello che stava accadendo ai più giovani attraverso gli occhi del fotografo Claudio Majorana. Lo abbiamo condotto in un tour nella periferia di Milano dove siamo impegnati con il nostro progetto

REACT per raccontare, con forza e delicatezza, la vita di ragazze e ragazzi durante il periodo di isolamento sociale. Ad aprile abbiamo deciso di realizzare un'edizione speciale del Terra di Tutti Film Festival, uno streaming di comunità per essere più vicini alle persone durante la quarantena. Con oltre 1300 persone collegate in diretta durante le 3 serate di programmazione gratuita, l'evento è stata occasione per testare le potenzialità dello streaming applicate poi alla quindicesima edizione del festival. Il mese di ottobre, infatti, ci ha permesso di vincere la scommessa di organizzare un festival dal vivo nel 2020. Nei 5 giorni del **Terra di Tutti Film Festival** sono stati oltre 600 gli spettatori che hanno fruito delle proiezioni nei cinema di Bologna, 170 gli studenti delle scuole superiori che hanno partecipato al *matinée* e 120 i giornalisti presenti alle due sessioni di formazione. E poi, appunto, c'è il web. Circa 113mila persone hanno interagito con il festival sui nostri canali: una moltitudine partecipe e consapevole, che ci ha permesso di rilanciare sempre più forte la voce degli invisibili del pianeta. Come ogni anno, il festival ci ha permesso anche di dare spazio ai nostri progetti, come la presentazione dell'anteprima di **Tutti i giorni\Everyday**, la webserie prodotta per il progetto europeo **#CiakMigrAction**. Grazie alla media partnership con Corriere della Sera, oltre 8.000 utenti hanno visto le puntate sul sito del Corriere, mentre le riproduzioni complessive su Facebook sono state oltre un milione e mezzo. Il festival è stata occasione per accendere i riflettori su un tema per noi fondamentale in questi anni, quello delle migrazioni. Lo abbiamo fatto durante il classico appuntamento della Conferenza **Media&Migration**, per approfondire il ruolo dei media nella narrazione delle migrazioni durante l'emergenza Covid19 in Italia e per promuovere un confronto tra esperienze diverse a livello europeo. Takoua Ben Mohamed, invece, ci ha raccontato con le sue immagini



1.542
USCITE STAMPA 

+15%

FACEBOOK 

+13%

INSTAGRAM 

+162%

SITO WEB 

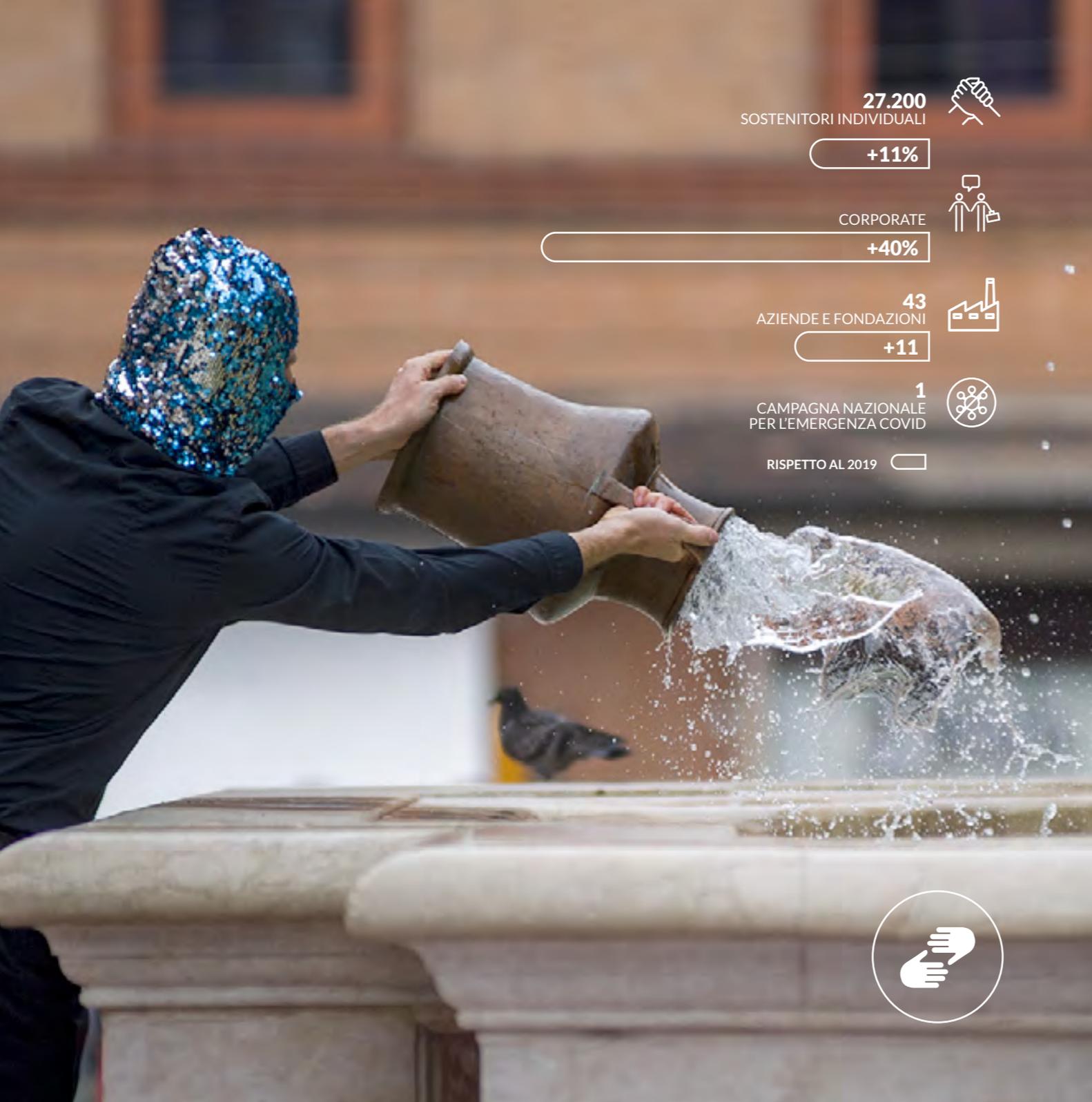
+280%

RISPETTO AL 2019 

le storie di migranti provenienti dalla Cambogia, durante la presentazione della *graphic novel* **Un'altra via per la Cambogia**. La pubblicazione, realizzata all'interno del progetto EUAidVolunteer, ha ottenuto 28 articoli tra cui Internazionale, Sole 24 Ore, Corriere della Sera, Vanity Fair e Avvenire. Infine la cornice del festival ci ha permesso di parlare anche di un tema che diventerà per noi prioritario nei prossimi anni: le conseguenze dei cambiamenti climatici sulle persone. Con **#Displacement**, un'azione performativa collettiva ideata dall'artista Andreco, abbiamo chiesto alle istituzioni di essere radicali contro l'emergenza climatica verso una conversione ecologica e umana, per i nostri diritti. La difesa dei diritti delle donne ha assunto un significato ancor più importante nel 2020. Le donne hanno pagato un prezzo molto alto in questa crisi. Durante il *lockdown*, in Italia il numero delle richieste d'aiuto è aumentato del 119%. Numeri che spaventano e che ci portano a impegnarci ancora di più. Per questo, in occasione del 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne, sono tante le iniziative che abbiamo realizzato. Come ogni anno abbiamo lanciato la campagna **#unrossoallaviolenza**: grazie alla Lega Serie A e a tanti calciatori e testimonial abbiamo colorato di rosso i campi di calcio e i social per dire basta alla violenza sulle donne. La campagna è stata ripresa in 144 articoli sui media e 23 contenuti pubblicati sui canali della Serie A, raggiungendo oltre 350 mila persone sui nostri canali social. Abbiamo lanciato una petizione per abolire la **TamponTax**, per chiedere al Parlamento di abbassare l'iva sugli assorbenti dal 22% al 5%. Crediamo sia una discriminazione economica che in questo momento storico - durante il quale le donne sono le più colpite dalla pandemia - è ancora più insopportabile. Tante persone hanno aderito al nostro appello, tra cui: le onorevoli Laura Boldrini e Lia Quartapelle, scrittrici, giornaliste e attiviste come Giada Sundas e Maura Gancitano e personaggi dello spettacolo come Lo Stato Sociale. Il nostro appello è stato ripreso da 55 uscite sulla stampa

e ha raggiunto un pubblico potenziale su Instagram di oltre 2 milioni di persone. Grazie all'impegno di **Lines**, abbiamo attivato la campagna È ora di fare un passo avanti insieme a **Emma Marrone** e 128 volte aiuto, una campagna che raccoglie le voci di chi ha subito violenza. Fondamentale è stata anche la nostra presenza sui media tradizionali e sui social. Il 2020 ha visto crescere le fan base dei nostri profili **social**, in particolare Facebook (+13,78%) e Instagram (+162,57%), così da ampliare il pubblico a cui parliamo direttamente e che segue le nostre attività. Per diffondere maggiormente le nostre attività dai diversi paesi nei quali lavoriamo e poterle raccontare anche a un pubblico non di lingua italiana, abbiamo aperto i canali global di Facebook e Twitter. La presenza online ci ha permesso di sperimentare nuove modalità di coinvolgimento e condivisione, come le dirette sui nostri account social di tanti eventi. Anche il **sito web** ha visto un aumento notevole in termini di visitatori unici (+280,91%) grazie a un lavoro costante per renderlo uno spazio vivo e funzionante, all'ottimizzazione del SEO e alla pubblicazione di contenuti di approfondimento (visitatori provenienti dai social dove venivano postate le anteprime). Per coinvolgere maggiormente i nostri stakeholder, nel 2020 abbiamo inaugurato una serie di newsletter dedicate, diffuse a oltre 20.000 utenti. Lato **ufficio stampa**, abbiamo registrato 1.542 uscite (+15%), di cui il 45% a livello nazionale e il 27% a livello locale (specialmente Lombardia ed Emilia-Romagna), determinando un notevole aumento di diffusione e posizionamenti alti sui media. La Pandemia ha impattato anche sulle **attività di comunicazione e sensibilizzazione organizzate dalle nostre sedi nel mondo**. Per garantire la sicurezza dei nostri beneficiari, partner e collaboratori nel mondo, abbiamo adattato tutte le attività per rispondere alle esigenze della pandemia in corso nei diversi contesti nei quali operiamo e avviato in tutti i Paesi campagne di informazione e prevenzione.

TAKOUA BEN MOHAMED DURANTE LA PRESENTAZIONE DELLA GRAPHIC NOVEL UNALTRA VIA PER LA CAMBOGIA, IN OCCASIONE DEL TTFE @MICHELELAPINI



27.200
SOSTENITORI INDIVIDUALI



+11%

CORPORATE



+40%

43
AZIENDE E FONDAZIONI



+11

1
CAMPAGNA NAZIONALE
PER L'EMERGENZA COVID



RISPETTO AL 2019

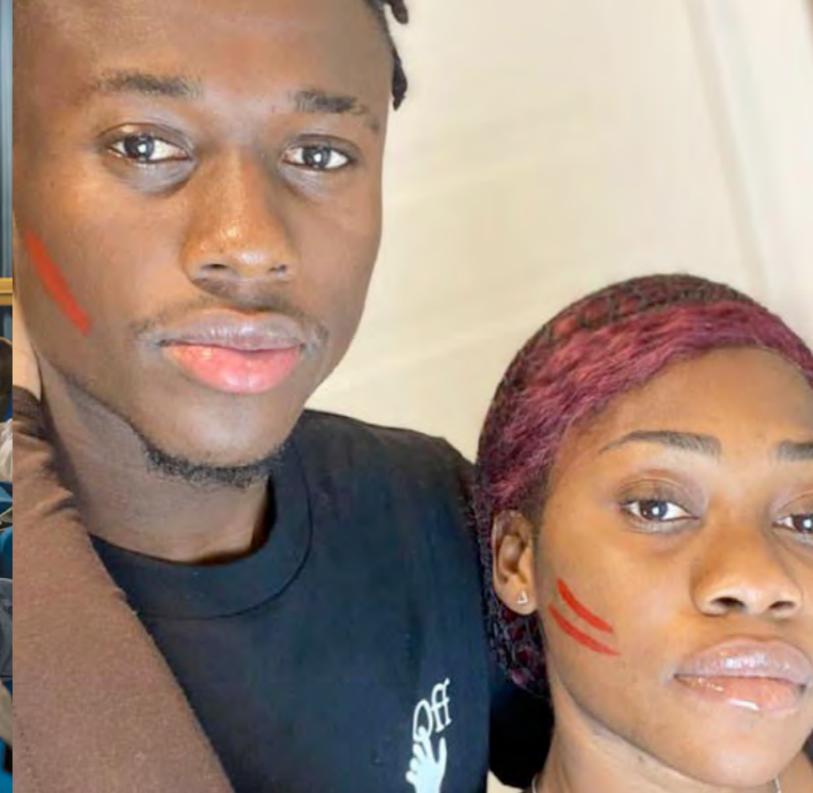


Raccolta fondi

Per noi fare raccolta fondi significa garantire la sostenibilità economica e finanziaria della Fondazione e permettere di far crescere il nostro impegno in Italia e nel mondo. Lo facciamo prestando attenzione a chi già ci sostiene e coinvolgendo nuovi possibili donatori, attraverso una serie di strumenti del fundraising. In un anno così difficile, inoltre, abbiamo deciso di sostenere l'impegno di chi, in prima linea, ha affrontato l'emergenza sanitaria.

Nel 2020 abbiamo avuto il supporto di **27.200 sostenitori individuali**, in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente (24.500 nel 2019 e 25.000 nel 2018), in linea con il nostro obiettivo di acquisire nuove donazioni regolari. In particolare, di questi donatori: una parte ha continuato a sostenere il **programma SAD** a sostegno dei nostri programmi educativi in Cambogia, Nepal, India, Kenya e Tanzania; una parte sono **donatori regolari** che sostengono i nostri progetti in Italia e nel mondo con circa 400.000 euro donati; una parte sono *one-off*, donatori una tantum che hanno risposto ad appelli specifici nel corso dell'anno. Tra questi appelli ricordiamo: la campagna per supportare la popolazione libanese colpita in estate dall'esplosione di una bomba nel **porto di Beirut**, già scossa da un'acuta crisi socio-economica; la campagna di Natale che, grazie alla generosità dei nostri sostenitori, ci ha permesso di portare avanti il progetto dedicato alla salute di mamme e bambini nei campi profughi in **Burundi** grazie all'acquisto di cinque ecografi. Nel corso dell'anno ci siamo impegnati nel miglioramento del **coinvolgimento dei sostenitori**, attraverso comunicazioni specifiche.

I nostri donatori sono stati aggiornati in maniera continuativa sui progetti che sostengono, attraverso contatti diretti, il nostro *Magazine* cartaceo inviato a casa due volte all'anno, le newsletter dedicate e, come sempre, con la possibilità di contattarci in ogni momento per qualsiasi richiesta di informazioni aggiuntive o confronto attraverso una linea telefonica dedicata. Infine, abbiamo lavorato al nuovo sito di WeWorld, previsto a inizio 2021 e che rappresenterà un nuovo strumento per comunicazioni specifiche a seconda delle campagne e dei progetti che si vogliono sostenere. A causa della Pandemia, durante l'anno abbiamo dovuto rivedere i due **canali di acquisizione** di nuovi donatori: le attività F2F con i nostri dialogatori e gli appelli. Per quanto riguarda questi ultimi, è stato implementato il lavoro sul canale digitale iniziato nel 2019 mentre a luglio è ripartito lo spot TV, con focus sui diritti delle bambine, grazie al quale abbiamo raccolto 637.000 euro, rispetto ai 71.000 euro della fase di test del 2019. Le attività dei nostri dialogatori, invece, sono state interrotte dalla pandemia: durante il primo *lockdown*, i dialogatori di WeWorld sono stati formati e messi a supporto telefonico della campagna di raccolta fondi **#RestiamoUniti**. Allo scoppio della pandemia, infatti, abbiamo deciso di far fronte all'emergenza sanitaria mettendo in campo le nostre risorse per sostenere i più deboli. Grazie alla campagna **#RestiamoUniti** abbiamo raccolto dei fondi destinati a sostenere ospedali e famiglie in difficoltà di alcune regioni particolarmente colpite dall'emergenza come Emilia-Romagna, Lombardia, Liguria e Friuli Venezia Giulia, per garantire l'incolumità di medici e infermieri e contemporaneamente aumentare la capacità di risposta degli ospedali. Inoltre, grazie a un lavoro congiunto tra i dipartimenti di WeWorld, le donazioni ci hanno permesso di implementare servizi a supporto delle donne vittime di violenza, con una *helpline*



LA PREMIAZIONE DURANTE IL TFF DEI VINCITORI DEL CONTEST GIOVANILE DI #CIAMIGRACTION PER UNA NUOVA NARRAZIONE DELLE MIGRAZIONI

MATINÉE CON GIOVANI STUDENTESSE E STUDENTI DI BOLOGNA SULLEDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

#UNROSSOALLAVIOLENZA, CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE REALIZZATA INSIEME A LEGA SERIE A

UNA DELLE TANTE INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO CONTRO GLI STEREOTIPI DI GENERE

telefonica dedicata. Molte sono state infine le aziende e fondazioni che hanno sostenuto la campagna: Fondazione Snam, Fondazione Gilead, Collistar. In generale, anche per il 2020 sono stati rafforzati i nostri partenariati con **aziende e fondazioni**, con una crescita del 40% grazie al sostegno di: Amazon, Child Foundation, Dell, Duff & Phelps, Emil Banca, EOS Investment Management LTD, Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Hitachi, ICT Genesis, Lexellent, Marchesini Group, MD supermercati, PWC, Tupperware, UniCredit Foundation. Per i nostri progetti contro la violenza sulle donne e per l'*empowerment* femminile, Collistar, marchio del gruppo Bolton, ha rinnovato l'impegno al sostegno di Spazio Donna Milano, AXA ha supportato il Punto Donna di Milano, mentre il Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo ha scelto di sostenere gli Spazi Donna di Roma, Napoli e

Cosenza. In aggiunta Lines, oltre a contribuire all'apertura di un nuovo Spazio Donna a Bologna previsto per il 2021, ha scelto di accompagnarci organizzando azioni di comunicazione sui social e nei punti vendita della grande distribuzione e menzionando la partnership con WeWorld nei propri spot televisivi, con Emma Marrone come testimonial. Fondazione San Zeno, che dal 2012 sostiene con partecipazione i nostri progetti educativi, ha continuato il proprio impegno al nostro fianco in Italia e in Benin. Infine, ricordiamo le campagne relative all'**SMS solidale**, grazie alla quale abbiamo raccolto 33.000 euro a sostegno dei nostri progetti in difesa delle donne e la campagna **5x1000**, i cui proventi incassati nel corso del 2020 saranno utilizzati a sostegno dei nostri programmi in Italia e nel mondo. In occasione del 25 novembre, inoltre, è stata lanciata una campagna di raccolta fondi insieme a

Satispay, l'app di *mobile payment*, che ha rivolto un appello alla propria community, per sostenere gli Spazi Donna WeWorld attraverso il servizio Donazioni. La campagna, sostenuta anche dalla rete di **Emil-Banca**, ha raccolto oltre 30 mila euro.

Prospettive future

Ambizioni // Chi saremo nel 2023?

Uno dei principali attori sui diritti delle donne e di bambine/i in Italia e nel mondo.

Un'organizzazione riconosciuta come trasparente, affidabile e capace di valorizzare il lavoro sui territori con una voce nuova e dalla parte delle persone.

L'organizzazione italiana di riferimento in Italia ed Europa per la capacità di lavorare tra emergenza e sviluppo con una forte presenza in alleanze internazionali.

Un'organizzazione indipendente e autonoma capace di lavorare sul campo, costruendo reti e con un forte posizionamento su parità di genere, ambiente ed educazione.

Con chi lavoriamo

Donne e bambine/i.

Giovani attrici e attori del cambiamento locale.

Comunità vulnerabili.

Cosa facciamo

Sviluppiamo programmi per garantire i diritti e rispondere ai bisogni delle comunità (salute, acqua, educazione, alimentazione, migrazioni e parità di genere).

Interveniamo in emergenza costruendo le basi per lo sviluppo con un approccio partecipativo e rafforzando la società civile.

Includiamo azioni di sensibilizzazione e advocacy nei nostri programmi per creare le condizioni perché tutte le persone possano godere e reclamare l'accesso ai diritti.

Come lavoriamo

Siamo sul campo, con una relazione diretta con le persone per assicurare l'ascolto della loro voce e un aiuto diretto.

Abbiamo un approccio comunitario e di empowerment per rafforzare le organizzazioni locali e la resilienza delle comunità.

Garantiamo la qualità dei nostri interventi con monitoraggio e valutazione basati su dati, evidenze e il principio di costo/efficienza.

Valorizziamo l'innovazione e lavoriamo in Rete creando relazioni di valore in Italia e nel mondo.

Raccogliamo e rendiamo disponibili dati dal campo per attività di Advocacy, sensibilizzazione ed educazione.

Abbiamo un approccio di comunicazione che ha sempre al centro la dignità delle persone.

Le nostre persone

Avere uno staff motivato e aderente ai valori dell'organizzazione.

Aumentare la capacità di attrarre e formare staff locale eccellente sul territorio.

Attrarre e tenere staff di alto livello professionale.

Risorse

Diversificare i fondi istituzionali.

Aumentare la base dei sostenitori individuali.

Aumentare i donatori corporate e fondazioni.

6

SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA

Bilancio

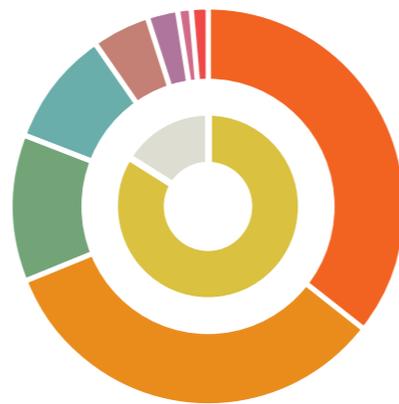


I donatori

Anche nel 2020 l'**Unione Europea** resta il maggior donatore istituzionale di WeWorld, con il 58% dei fondi. Il contributo del **Ministero degli Affari Esteri** e della **Cooperazione Internazionale**, invece, rappresenta il 10% dei fondi.

Anche i fondi ricevuti dalle varie Agenzie delle **Nazioni Unite** corrisponde al 10% del totale mentre le donazioni di enti locali, altre istituzioni nazionali o internazionali rappresenta il 6%. Le **donazioni** da sostenitori individuali, cooperative, fondazioni e imprese, rappresentano invece il 16% dei fondi utilizzati per gli aiuti. Nel corso dei prossimi anni continueremo a lavorare per differenziare maggiormente i fondi istituzionali, per ampliare le linee di finanziamento e costruire sempre più un intervento globale coerente, efficace e indipendente. Per maggiori dettagli relativi alla situazione economico-finanziaria si rinvia ai contenuti del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 e ai suoi documenti accompagnatori.

FONDI RACCOLTI PER TIPOLOGIA DI DONATORE



▶ 30%	UNIONE EUROPEA - SVILUPPO	8.647.996€
▶ 28%	UNIONE EUROPEA - EMERGENZA	7.992.832€
▶ 10%	AGENZIE DELLE NAZIONI UNITE	3.037.042€
▶ 8%	AGENZIA ITALIANA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - EMERGENZA	2.382.071€
▶ 4%	AGENZIE DI COOPERAZIONE DI ALTRI PAESI	1.243.314€
▶ 2%	AGENZIA ITALIANA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - SVILUPPO	553.771€
▶ 1%	ENTI LOCALI	285.229€
▶ 1%	ALTRI ENTI PUBBLICI ITALIANI	173.168€
▶ 84%	TOTALE ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONALI	24.315.422€
▶ 16%	TOTALE PRIVATI	4.662.158€
	TOTALE	28.977.580€

BENEFICIARIA DEI NOSTRI PROGETTI DI EMPOWERMENT FEMMINILE PER L'AVVIO DI PICCOLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI, PALESTINA



Stato patrimoniale attivo

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1 Costi di impianto	60.480	88.040
B.I.2 Costi di sviluppo	8.861	17.721
B.I.3 Diritti brevetto ind.le e diritti utilizz.ne opere ingegno	57.735	81.995
B.I.7 Altre	14.308	1.218
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	141.384	188.974
<i>B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1 Terreni e fabbricati	1.689.369	1.782.836
B.II.2 Impianti e macchinari	1.290	2.296
B.II.4 Altri beni	67.972	51.580
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.758.631	1.836.712
<i>B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1 Partecipazioni	27.226	16.985
B.III.2 Crediti	14.730	14.730
B.III.3 Altri titoli	12.810.514	12.872.849
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.852.470	12.904.564
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.752.485	14.930.250

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.I. RIMANENZE</i>		
C.I.4 Merci	0	0
TOTALE RIMANENZE	0	0
<i>C.II. CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1 Crediti verso Enti Finanziatori entro l'esercizio	11.353.819	11.469.177
C.II.1 Crediti verso Enti Finanziatori oltre l'esercizio	32.407.250	20.222.311
C.II.4 bis) Crediti tributari	9.449	0
C.II.5-quater Verso altri	4.584.474	4.257.158
TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	48.354.992	35.948.646
<i>C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0
<i>C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.688.034	8.671.336
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	88.284	71.972
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8.776.318	8.743.308
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	57.131.310	44.691.954
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.2 Altri ratei e risconti attivi	8.465.273	7.744.151
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.465.273	7.744.151
TOTALE ATTIVO	80.349.068	67.366.355

Stato patrimoniale passivo

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio libero dell'ente	14.390.040	861.981
I. Capitale sociale	300.000	300.000
<i>Fondo dotazione ex DPR. 10/02/2000 n.36</i>	300.000	300.000
V. Riserve statutarie	217.573	217.573
VI. Altre riserve, distintamente indicate	13.496.239	0
<i>Fondi senza vincoli di destinazione</i>	13.496.239	0
VIII. Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	344.408	334.246
IX. Avanzo (disavanzo) della gestione	31.820	10.162
Patrimonio vincolato	60.834.809	62.675.471
V. Riserve statutarie	0	3.763.272
<i>Fondi vincolati da terzi</i>	0	3.763.272
VI. Altre riserve, distintamente indicate	60.834.809	58.912.199
<i>Fondi vincolati da terzi</i>	59.634.809	45.979.233
<i>Fondi in attesa di destinazione</i>	0	12.932.966
<i>Fondo a supporto dell'attività di esercizi futuri</i>	1.200.000	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	75.224.849	63.537.452

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	85.000	85.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.	802.296	762.181
D) DEBITI		
D.4 Debiti verso banche	498.506	95.902
D.7 Debiti verso fornitori	1.273.490	825.307
D.12 Debiti tributari	325.808	277.089
D.13 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	247.701	163.846
D.14 Altri debiti	1.759.015	1.509.759
TOTALE DEBITI	4.104.520	2.871.903
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.2 Ratei e risconti passivi	132.403	109.819
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	132.403	109.819
TOTALE PASSIVO	80.349.068	67.366.355

Conto economico

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1 Proventi dell'attività istituzionale	35.985.037	33.180.337
A.5 Altri Ricavi e proventi da attività connesse	471.424	130.166
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	36.456.461	33.310.503
B) ONERI DELLA GESTIONE	33.516.639	30.895.408
B.6 Specifici dell'attività istituzionale	29.698.082	27.183.525
B.7 Per servizi	3.707.411	3.642.550
B.8 Per godimento beni di terzi	111.146	69.333
B.9 PER IL PERSONALE	2.289.825	2.134.446
B.9.a Salari e stipendi	1.655.415	1.558.025
B.9.b Oneri sociali	509.820	461.221
B.9.c Trattamento di fine rapporto	124.590	115.200
B.9.e Altri costi per il personale	0	0
B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	198.215	219.185
B.10.a Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	79.733	101.345
B.10.b Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	118.482	117.840
B.11 Var.rim.materie prime, sussid., consumo, merci	0	1.309
B.12 Accantonamenti per rischi	0	0
B.14 Oneri diversi di gestione	182.398	116.633
TOTALE ONERI DELLA GESTIONE	36.187.077	33.366.981
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	269.384	-56.478

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16 Altri proventi finanziari	407.243	432.657
C.16.b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	404.946	431.809
C.16.c Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
C.16.d Proventi diversi dai precedenti	2.297	848
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	619.204	319.297
C.17.a Interessi e altri oneri finanziari	265.890	198.556
C.17.bis Utili e perdite su cambi	353.314	120.741
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-211.961	113.360
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	57.423	56.882
22) Imposte sul reddito d'esercizio	25.603	46.720
23) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	31.820	10.162

Rendiconto gestionale

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITÀ TIPICA		
PROVENTI		
Da privati	9.098.169	10.326.340
Da Enti pubblici	25.326.918	22.977.270
Altri proventi	2.000.000	0
TOTALE PROVENTI	36.425.087	33.303.611
ONERI		
Acquisti	594.609	1.364
Servizi	567.847	554.082
Personale	339.665	376.247
Diversi della gestione	9.895	28.603
Per progetti	29.479.813	27.777.320
TOTALE ONERI	30.991.830	28.737.616
ATTIVITÀ PROMOZIONALE		
ONERI		
Acquisti	29.939	8.331
Servizi	1.639.488	1.395.418
Godimento beni di terzi	22.219	
Personale	623.578	534.480
Diversi della gestione	13.491	26.922
TOTALE ONERI	2.328.714	1.965.151

Bilancio al 31 Dicembre 2020 (importi in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
PROVENTI		
Finanziari/Patrimoniali	952.377	538.590
TOTALE PROVENTI	952.377	538.590
ONERI		
Diversi della gestione	24.057	63.029
Finanziari/Patrimoniali	1.140.139	358.278
TOTALE ONERI	1.164.196	421.307
ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE		
PROVENTI		
Altri proventi	31.233	4.079
TOTALE PROVENTI	31.233	4.079
ONERI		
Acquisti	82.216	52.827
Servizi	807.921	863.681
Godimenti beni di terzi	61.014	40.697
Personale	1.543.744	1.405.983
Diversi della gestione	119.781	56.200
Ammortamenti	198.215	219.185
Straordinari	47.557	26.750
Imposte dell'esercizio	31.688	46.720
TOTALE ONERI	2.892.137	2.712.043
TOTALE PROVENTI RENDICONTO	37.408.696	33.846.280
TOTALE ONERI RENDICONTO	37.376.877	33.836.117
RISULTATO GESTIONALE	31.820	10.162

7

ALTRE
INFORMAZIONI

È in essere una controversia con una ex collaboratrice.

Rispetto invece alle informazioni relative all'impatto ambientale, alle riunioni degli organi sociali e alle politiche anticorruzione, alla parità di genere ed al rispetto dei diritti umani si è già dato conto in altre sezioni del presente bilancio.

Nel corso del 2020 si sono svolte 9 riunioni del CDA affrontando nel corso dell'anno le seguenti tematiche:

- > Approvazione del Bilancio di esercizio 2019
- > Approvazione del bilancio preventivo
- > Aggiornamento periodico e monitoraggio sull'andamento e le attività di raccolta fondi e comunicazione
- > Aggiornamento periodico e monitoraggio sull'andamento dei progetti e programmi in Italia, Europa e nel mondo con particolare attenzione alle esigenze legate alla pandemia
- > Approfondimento e approvazione della membership con ChildFund Alliance
- > Approvazione delle modifiche allo statuto della Fondazione in vista dell'iscrizione al RUNTS

Ci sono inoltre state 7 riunioni dell'organismo di vigilanza (ODV) che hanno affrontato i seguenti temi:

- > Aggiornamento sul manuale di AFC
- > Analisi delle misure di contrasto al Covid 19
- > Stato di attuazione delle misure di contrasto al Covid 19
- > Aggiornamento sul MOG
- > Audit ECHO
- > Confronto con i Sindaci Revisori
- > Risk assessment

La riunione dell'assemblea dei Promotori e Aderenti si è invece concentrata sulla pianificazione strategica per il periodo 2020/2023 e sull'esame del bilancio consuntivo.

Relazione della Società di revisione indipendente



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
We World - GVC Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di We World - GVC Onlus (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20121 Piazza Tre Torri 3 Tel. 02 77021 Fax 02 7702140 Capitale Sociale Euro 6.894.000,00 i.v. C.F. e P.IVA Reg. Imprese
Milano Monza Bergamo Lecco 03098060301 Taranto di 07 120644 del Registro dei Revisori Legali - 0261 0184 Ancona 06120 Via Sordani Tori 3
Tel. 073 2132301 - Bari 080 70120 Via Abate Giovanni 70 Tel. 080 3649222 - Bergamo 03421 Largo Bolaffi 3 Tel. 035 229590 - Bologna 40126 Via
Angelo Filardi 8 Tel. 051 4480211 - Brescia 25121 Viale D'Adda 28 Tel. 030 3697391 - Catania 09120 Corso Italia 300 Tel. 095 7332301 -
Firenze 50121 Viale Gonnelli 15 Tel. 055 2490811 - Genova 10121 Piazza Procopio 9 Tel. 010 209041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
26010 - Padova 35126 Via Verona 4 Tel. 049 872191 - Palermo 90121 Via Martirio Ugo 60 Tel. 091 249772 - Parma 43121 Viale Tanara 10/A
Tel. 0521 27221 - Pescara 66121 Piazza Ettore Trillo 8 Tel. 085 454272 - Roma 00121 Largo Fontani 29 Tel. 06 270022 - Torino 10121 Corso
Palmiro 100 Tel. 011 220074 - Trieste 34121 Viale della Costituzione 12 Tel. 0421 277004 - Treviso 31100 Viale Feltrinelli 50 Tel. 0422 494901 -
Trieste 34121 Via Cesare Battisti 18 Tel. 041 3480781 - Udine 33100 Via Pinocchio 43 Tel. 0432 25700 - Varese 22100 Via Alinari 43 Tel. 0332
282020 - Verona 37121 Via Franco 21/C Tel. 045 8463001 - Vicenza 36100 Piazza FontanaBella 9 Tel. 0444 293321

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Nicola Fierro
(Revisore legale)





Attestazione dell'organo di controllo

Fondazione We World GVC Onlus

ai sensi degli art.14 e 30, co.7, del D.Lgs. n. 117/2017

Sede Legale: Milano (Mi) – Via Serio, 6

Codice Fiscale: 97241280151

Iscritta alla Direzione Regionale della Lombardia Anagrafe Onlus

Iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (art 26 L. 125/2014)

Sezione A – monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale

Destinatari della relazione

Ai componenti tutti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione We World GVC Onlus (di seguito anche solo la Fondazione), a tutti i soggetti interessati e comunque portatori di interessi per l'attività svolta dalla Fondazione.

Premessa

La Fondazione è tenuta alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale come disposto dalla legge delega 106/2016 avendo superato i parametri imposti dall'articolo 14 del D.Lgs.117/2017. Il bilancio sociale deve pertanto essere redatto secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019 intitolato "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

E' qui opportuno sottolineare che trattandosi del primo bilancio sociale previsto dalla legge, lo stesso, quanto alla forma, potrebbe dover essere successivamente rielaborato in caso di un suo successivo deposito all'istituendo Registro unico nazionale enti del Terzo settore "RUNTS", e, quanto ai contenuti, completato con la redazione di indicatori di performance al momento non conosciuti.

E' altresì importante sottolineare come la Fondazione al termine dell'esercizio 2018 abbia realizzato un'importante operazione di fusione, incorporando l'Associazione GVC Ong/Onlus di Bologna e come tale accadimento abbia impegnato nel biennio seguente la Fondazione in molteplici operazioni di allineamento amministrativo, contabile ed organizzativo finalizzate alla definizione della strategia pluriennale 2020/2023 descritta dagli amministratori nel documento di Bilancio Sociale, che costituisce pertanto la prima sintesi riferita al funzionamento di questa realtà.

Infine si rammenta che ad oggi, in un contesto normativo caratterizzato dall'applicazione ancora parziale della disciplina prevista a regime per gli ETS dal D.Lgs.117/2017, la Fondazione non ha proceduto all'adeguamento dello statuto alle

disposizioni del D.Lgs.117/2017 seppur i propri organi deliberanti (Consiglio di amministrazione e Collegio dei promotori e degli aderenti) abbiano già condiviso il testo del presumibile nuovo statuto che la Fondazione adotterà entro i termini previsti dalla legge. Ogni seguente richiamo alla disciplina del D.Lgs. 117/2017 è pertanto effettuato facendo indirettamente riferimento al testo statutario già condiviso tra gli organi della Fondazione.

Sintesi e risultati dell'attività di monitoraggio

Ai sensi della sezione 8 lett. b) del paragrafo 6 delle linee guida, abbiamo esercitato il monitoraggio focalizzandoci, in particolare, sui seguenti aspetti:

- esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del D.Lgs.117/2017 e, nel caso, per le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, il rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti regolamentari definiti dal decreto ministeriale di cui allo stesso art. 6 del D.Lgs.117/2017;
- il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico e la conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del D.Lgs.117/2017;
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del D.Lgs.117/2017 tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

Attività di interesse generale – attività diverse

Abbiamo approfondito nel corso dell'esercizio, seppur in parte da distanza causa emergenza sanitaria e con tutti i conseguenti limiti, la conoscenza della Fondazione acquisendo informazioni concernenti le attività di interesse generale svolte riscontrandone la conformità con le disposizioni statutarie.

Tali informazioni sono state acquisite attraverso la partecipazione ai consigli di Amministrazione, da colloqui con il personale amministrativo ed i responsabili d'area. Abbiamo potuto riscontrarne altresì la dinamica gestionale attraverso il bilancio di esercizio.

La Fondazione non ha posto in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 attività diverse secondo il disposto dell'articolo 6 del D.Lgs.117/2017 e non abbiamo dovuto pertanto verificare il rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità.

Raccolte pubbliche di fondi

La Fondazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2020 contributi da Enti pubblici e privati rispettando gli obblighi di rendicontazione e trasparenza, di cui anche alla

legge 124/2017, attraverso la pubblicazione sul sito internet delle dovute informazioni secondo principi di verità, correttezza e trasparenza.

La campagna di raccolta fondi svolta in occasione delle festività natalizie ha rispettato e si è svolta nel rispetto di tali principi.

Assenza di scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili

La Fondazione persegue le proprie finalità secondo criteri di lucro oggettivo, ovvero di equilibrio economico della gestione, ma in assenza di lucro soggettivo, ovvero dell'attribuzione a chiunque degli avanzi di gestione realizzati.

Abbiamo verificato, attraverso l'analisi campionaria dei documenti amministrativi, il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) a e).

Sezione B – Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019 ed eventuali successive modificazioni.

A norma dell'articolo 14 del D.Lgs.117/2017 e delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, con riferimento al documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione denominato "Bilancio Sociale"

attestiamo

- che lo stesso è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali;
- che lo stesso è parte integrante del Bilancio di esercizio della Fondazione We World GVC Onlus per l'anno 2020.

Milano (MI) 21/6/2021

L'organo di controllo

Roberto Cerioli

Elisa Torri

Mauro Graziano Turri

Grazie

Grazie alle persone e alle organizzazioni che hanno deciso di stare dalla nostra parte. Insieme, abbiamo potuto accrescere il nostro impegno a sostegno di donne, bambine e bambini e delle comunità più vulnerabili, in Italia e nel mondo.

In queste pagine, in particolare, sono inclusi i partner con cui abbiamo avuto una collaborazione formale e i nostri donatori, mentre non sono presenti tutti gli altri stakeholder che hanno collaborato con noi nel 2020 e che ringraziamo.

Ci scusiamo anticipatamente per eventuali dimenticanze.

Grazie!

PARTNER

Istituzioni:

Alcaldiá Municipal de Puerto Cabeza; ABRM - Associazione Beppe e Rossana Mantovan; ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina; Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini; Beit Dajan Village Council; Brasov County Council; Burkina Faso Red Cross; Câmara Municipal de Loures; Câmara Municipal Do Maio; Cit'ESS Mahdia; CITED; Città Metropolitana di Cagliari; COFAC/ CICCANT - Centre for Research in Applied Communication, Culture, and New Technologies; Comune di Aversa; Comune di Bologna; Comune di Bordighera; Comune di Brescia; Comune di Cagliari; Comune di Cardito; Comune di Carsoli; Comune di Catania; Comune di Forlì; Comune di Grugliasco; Comune di Maputo; Comune di Milano; Comune di Modena; Comune di Palermo; Comune di Pemba; Comune di Reggio Emilia; Comune di

Rops - Poznan; Comune di San Mauro Torinese; Comune di Spalato; Comune di Vallecrosia; Comune di Vejile; Comune di Falköping; Contea di Iași; Cyprus Ministry of Education and Culture; DSEEA - Directorate of Secondary Education of Eastern Attica; DNGRH - Direcção Nacional de Gestão de Recursos Hídricos; Ente ospedaliero Ospedali Galliera; FELCOS Umbria - Fondo di Enti Locali per Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano sostenibile; Fondazione CIMA - Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale; Fons Català; Generalidad Valenciana; Gimnazija Ptuj; Gobierno Autónomo Municipal de Chipaya; Gobierno de La Habana; I.C. Belforte del Chienti; I.C. C. Colombo; I.C. della Val Nervia; I.C. Di Nanni; I.C. Gramsci-Rodari; I.C. Ilaria Alpi; I.C. Manzoni; I.C. Monte Amiata; I. C. N. 1 Porcu-Satta; I.C. N. 2 Don Bosco; I.C. N. 2 Quartu S.Elena; I.C. N. 4 Quartu; I.C. Pirri 1 Pirri 2; I.C. Politeama; I.C. Polo-Galilei; I. C. Randaccio Tuveri Don Milani; I.C. Regio Parco -Torino; I.C. San Mauro II; I.C. Sandro Pertini; I.C. Via Poppea Sabina; I.C.S. Gaetano Parente; I.C.S. Mahatma Gandhi; I.I.S. Bodoni Paravia; I.I.S. Claudio Varalli; I.I.S. Fermi Polo Montale; I.I.S. G.Galilei; I.I.S. Ottone Bacaredda-Sergio Atzeni; IMVF - Istituto Marquês de Valle Flôr; INAM - Instituto Nacional de Meteorologia; INGD - Instituto Nacional de Gestão e Redução do Risco de Desastres; IPSAR Antonio Gramsci; Istituto Omnicomprensivo Statale Carsoli; I.T.C. Gaetano Filangieri; KCSAP - Kenya Climate Smart Agriculture Project; Kenya Red Cross; MINEDH - Ministry of Education and Human Development Mozambique; Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

MOALF - Ministry of Agriculture, Livestock and Fisheries; Municipalité Kébili; Municipalité Sidi Bouzid; Municipality of Dornstadt; Municipality of Maastricht; Municipality of Zoetermeer; Municipio de Chimoio; OHCH - Oficina del Historiador de la Ciudad de La Habana; ONAS - Office National de l'Assainissement; Protection Civile Haiti; Región Autónoma de la Costa Caribe Norte; Regione Emilia-Romagna; Regione Lazio; Regione Marche; Regione Toscana; Salfit Municipality; S.S. Statale di Primo Grado G. Pascoli; Sistema Sanitario della Regione Emilia-Romagna; Tubas Governorate; Ufficio Regionale per la Cooperazione Transfrontaliera di Iasi; UNHCR.

Soggetti Privati:

4Change; A.C.A.B.A.S Onlus; AAH - Action Against Hunger; ACACE - Associação de Cooperação Agrícola do Estado do Ceará; ACRA Fondazione; Across Limits Malta; ACTED; ActionAid Bangladesh; ActionAid Denmark; ActionAid France; ActionAid Haiti; ActionAid Hellas; ActionAid Italia; ActionAid Kenya; ActionAid Myanmar; ActionAid Nepal; ActionAid Zambia; ActionAid Zimbabwe; ACWUA; ADEES - Asociación para el Desarrollo Eco Sostenible; Agenda 21; Ai.Bi Associazione Amici dei Bambini; AIFO; AIM - Agenzia Intercultura e Mobilità; AITR; ALDA - European Association for Local Democracy; Alianza por la Solidaridad; Alice e le altre; Altromercato; AMURT - Haïti; ANND - Arab NGO Network for Development; APADEIM - Asociación Para el Desarrollo Integral de la Mujer; APIMED; ARCI Catania; Arcoiris srl; ARST SpA; Artemisszió Foundation; Anyay Rahit Zindagi (ARZ); ASAI; Asociación Colectivo MadreSelva; Asociación

Salvadoreña Ayuda Humanitaria PRO-VIDA; Asociația de Initiative si Proiecte Pentru Tineret Imago Mundi; ASOM - Asociación de mujeres afrodescendientes del Norte del Cauca; ASPEm - Associazione Solidarietà Paesi Emergenti; Associazione BergamoScienza; Associazione Grazie Don Bosco; Associazione Noi delTosi; Associazione Patatrac; Associazione Strane Genti; Associazione Women - Forlì; ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; ATFD - Association tunisienne des femmes démocrates; Autre Vie; AVSI; BEFREE Coop Sociale; BEPF - Bulgarian Environmental Partnership Foundation; boJA - bundesweites Netzwerk Offene Jugendarbeit; Buy Responsibly Foundation; BSDA - Buddhism for Social Development Action; BWF - Business Women Forum; CADIAI; Camilla - Emporio di Comunità; Caritas Intemelia; CCI - Centro per la Cooperazione Internazionale; CCM; CDC - Cáritas Diocesana de Crateús; Cebem - Centro Boliviano de Estudios Multidisciplinarios; CEFA - Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura; CESVI; ChildFund Alliance; CHP - Community Health Partners; Christian Aid; Cifa for people; Cinéma pour tous; CIR; CISP; CISV; CLAC ETS; CN - Child Nepal; Colectivo de Mujeres 8 de Marzo; Comunica Sociale APS; Comunità Cooperativa Melpignano; Conexão Lusófona; CONHANE; Consorzio Esercenti Centro Commerciale Shopville Le Gru; Coop Karpós; Coop DIAPASON; Coop TERREMONDO; Coop LattEmilia; COOPI - Cooperazione Internazionale; COPE; COSPE; CRESFED; CSAPSA2; DRC - Danish Refugee Council; Dedalus; Demopolis - Istituto Nazionale di Ricerche; Diaconia Valdese; Die Wiener Volkshochschulen GmbH; DK - Dala Kiyé;

E4IMPACT; EEB - European Environmental Bureau; Eesti People to People; Emergenza Sorrisi; Esplar - Centro de Pesquisa e Assessoria; Exmè & Affini Onlus; FADEC-ONG; Fanm Deside; Federación Andalucía Acoge; FINEP; FOCSIV; Focus Društvo za sonaraven razvoj; Fondazione DOMUS DE LUNA; Fondazione E35; Fondazione L'Albero della Vita; Fondazione Reggio Children; Fondazione SOMASCHI; Fondo Galego de Cooperación e Solidariedade; Forum Permanente per il Sostegno a Distanza Onlus - ForumSaD Onlus; Foundation of the "Fair Trade Coalition" - Fairtrade Polska; Fuel Lisboa; Fundación Jesuitas de Bolivia; Fundación Puntos de Encuentro; Fundación Techo Internacional; Fundacja Kupuj Odpowiedzialnie; FWC - Future Worlds Center; GAN; GIWK - Gdansk; GPROSAD; GM - Groupe Médialternatif; Gruppo di Palo Gallerie Commerciali S.r.l.; Gruppo L'impronta; HBAID - Hungarian Baptist Aid; HealthNet TPO; Hope'87 - Hundreds of Original Projects for Employment; HRC - Hebron Rehabilitation Committee; Human Foundation; HVSF Hungary; I-DARE; ICEI - Istituto Cooperazione Economica Internazionale; ICU; ILS LEDA; IMP - Instituto Maria da Penha; IRC - Italian Resuscitation Council; Isogea; Istituto Oikos Onlus; Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI - IPSIA; JANUAFORUM; JRS - Jesuit Refugee Service; KAPE - Kampuchea Action to Promote Education; KIWOHEDE (Kiota Women Health and Development Organisation); KLJB - Katholische Landjugendbewegung Deutschlands; La Grande Casa; Le Maus; Legacoop; LOST - Lebanese Organization for Studies and Training; LPN - Labour Rights Promotion Network Foundation; LSCW - Legal Support for Children and

Women; LTDH; LUPD; LVIA; M.L.A.L.; MAAN Development Center; Magyar Önkéntesküldő Alapítvány; Mai Bine Association; Mani Tese; Marche Solidali; Médicos del Mundo; MENA Media Monitoring; Migrace; MIJARC - International Movement of Catholic Agricultural and Rural Youth; MITRA; MM Medica Mondiale; Mo.CI Cosenza; MPP (Mouvement Paysan Papaye); Mundubat; NAN - Nangshal Association Nepal; National Council of City Links between The Netherlands and Nicaragua (LBSNN); National Network for Children Bulgaria; NIDP - Narok Integrated Development Programme; NOVACT - Association Nova Centre Pour La Innovacion Social; NRC - Norwegian Refugee Council; OBIETTIVO UOMO Coop Sociale; ODI-SAHIEL; Orden De Religiosas Adoratrices; Österreichische Kinder- und Jugendvertretung (ÖJV); Overseas; OXFAM Germania; OXFAM Intermón; OXFAM International; OXFAM Italia; OXFAM NOVIB; PAMEN - Pastoral do Menor; Per Esempio Onlus; Phare Ponleu Selpak; PHC - Palestinian Housing Council; PHG - Palestinian Hydrology Group; PI - Pathfinder International; Plan Internacional; Play-ED; PLDC - Palestinian Livestock Development Center; PMRS - Palestinian Medical Relief Society; PRODESSA - Centro de Promoción y Asesoría en Investigación, Desarrollo y Formación para el Sector Agropecuario; Progetto Domani: Cultura E Solidarietà PRO.DO.C.S.; PROM - Polish Council of Youth Organisations; PUI - Première Urgence Internationale; Repórter Brasil; RE.TE. - Associazione di Tecnici per la Solidarietà e Cooperazione Internazionale; REFORM; RENISA - Reciclaje y Negocios Internacionales

S.A.; RICD - Rede Intermunicipal de Cooperação para o Desenvolvimento; RLHP - Rural Literacy and Health Program; RWDS; Sellima; SERACOM - Service rural d'Approvisionnement et de Commercialisation; Slow Food Youth Germany; SHIPO - Southern Highlands Participatory Organization; SLOGA; SMK Videofactory; SNHEA - Society for Integrated Community Development; Sociedad Cubana de Geriátria y Gerontología; Sociedad Patrimonio, Comunidad y Medio Ambiente; Sominerec; SOS Sahel; SSDC - Siddharta Social Development Center; Städtetag Baden-Württemberg; STING; Stowarzyszenie Edukacji Rolniczej i Leśnej EUROPEA POLSKA; Südwind; TADIO - Tanzania Development Information Organization; Tanzania Data Lab (dLab); TBI - Tanzania Bora Initiative; TCC - Teacher Creativity Center; Trócaire; TVE - Tudatos Vásárlók Közhazsnú Egyesülete; UGTT; VIA LIBERA; Vie d'Incontro; VIN - Volunteers Initiative Nepal; Volonteurop; Volunteering Matters; VSF Suisse Kenya; WAC - Women's Affairs Center; Waterford Sustainable Living Initiative (SLI); WFP - Women on Farms Project; WOMEN (Associazione Orlando - Centro delle Donne); WV - World Vision; YCC - Youth Council of Cambodia; YODA.

Università e Centri di Ricerca:

AEFAI - Associação Escola Família Agrícola de Independência; Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; CENTA - Fundación Centro de las Nuevas Tecnologías del Agua; CIHEAM Bari - Mediterranean Agronomic Institute of Bari; CNEURO - Theoretical and Computational Neuroscience Summer School; IFDC - International Fertilizer

Development Center; NARC - National Agricultural Research Center; Nitlapan-UCA - Instituto de Investigación y Desarrollo; ; NRD - Nucleo Ricerca Desertificazione (Università degli Studi di Sassari); TUB - Technische Universität Berlin; UCAD - Université Cheikh Anta Diop de Dakar; Università Cattolica del SC Milano; Università degli Studi di Bergamo; Università degli Studi di Milano Bicocca; Università degli Studi di Pavia; UNRF - University of Nicosia Research Foundation.

DONATORI

Publici:

AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Comune di Milano; Confederazione Svizzera; Cooperazione Australiana; Cooperazione Belga; Cooperazione Giapponese; Cooperazione Inglese; Cooperazione Olandese; Cooperazione Svizzera; Cooperazione Tedesca; Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Nazionale; EU Emergency Trust Fund For Africa; MADAD Regional Trust Fund in Response to the Syrian Crisis; Ministero dell'Interno; MIUR - Ministero dell'Istruzione; MIBAC - Ministero della Cultura; Ministero Pubblico dello Stato di Ceará; Nazioni Unite - IOM, OCHA, UNHCR, UNICEF, WFP, UNDP; Presidenza del Consiglio dei Ministri 8X1000; Provincia Autonoma di Bolzano; Regione Emilia-Romagna; Regione Sardegna; Regione Veneto; Trust Fund for Africa; Unione Europea: DG ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid); DG HOME (Migration and Home Affairs),

DG DEVCO (International Cooperation and Development), DG NEAR (European Neighbourhood and Enlargement); EACEA (European Education and Culture Executive Agency).

Privati:

8x1000 Tavola Valdese; Amazon; Antevenio; Architettura Aziendale; AXA; Besser Vacuum; Bg Imballaggi; Bolton Manitoba Spa; Boorea; Cadiat; Canon; Ciab; ChildFund Germany; Chirchand; Cocci Luciano SRL; Collistar; Coop Alleanza 3.0; Dell; Duff & Phelps; Emil Banca; EOS Investment Management LTD; Eurospin del Trentino-Alto Adige; Famiglie Cooperative del Trentino-Alto Adige; Farmacie Comunali di Rovereto; Fondazione Banca del Monte di Lombardia; Fondazione Gilead; Fondazione San Zeno; Fondazione Snam; Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo; Hitachi, Hit servizi; ICT Genesis; Impresa Sociale Con i Bambini; Industrie Bitossi; Lega Calcio Serie A; Legacoop; Legacoop Bologna; Legacoop Emilia Ovest; Lexellent; Lombard International Assurance; Manage Your Energy; Marchesini Group; MD supermercati; PwC; Rosa srl; Sacar Due Srl; Satispay; Scuola Saint Denis; Sistar SAS; START FU+B20ND; Studio Cerioli Pellacini; Studio Piantella; Supermercati Eccomi; Tigotà; Tupperware; UBI - Unione Buddhisti Italiani; Unes; UniCredit Foundation.

IN COPERTINA: DONNE CHE RIENTRANO DAL LAVORO NEI CAMPI NELLA ZONA DI QLEEIAT, NEL NORD DEL LIBANO ©FRANCESCAVOLPI

PAG. 18-19: UNO DEI RIFORNIMENTI DI ACQUA IN CISGIORDANIA, PALESTINA

PAG. 38-39: DONNE CHE LAVORANO NEI CAMPI NELLA ZONA DI QLEEIAT, NEL NORD DEL LIBANO ©FRANCESCAVOLPI

PAG. 84-85: LAVORI PER GARANTIRE L'ACCESSO ALL'ACQUA NELLA COMUNITÀ DI TUBAS, PALESTINA

Questo rapporto è stato realizzato grazie alla collaborazione dello staff di WeWorld che ha fornito dati, informazioni e immagini.

Progetto grafico: Le Maus

Le foto sono state scattate dal personale di WeWorld e, dove specificato, da diversi fotografi professionisti.

La pubblicazione è disponibile on line su www.weworld.it
Per maggiori informazioni comunicazione@weworld.it
Distribuzione gratuita.

I testi contenuti in questa pubblicazione possono essere riprodotti solo citandone la fonte.
La presente pubblicazione è stata completata nel mese di giugno 2021.

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

www.weworld.it

